



EUROPE DIRECT

Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunit  ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 14
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 15
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 18
OPPORTUNIT� LAVORATIVE	pag. 19
BANDI INTERESSANTI	pag. 21
LE NOSTRE ATTIVIT� ED INIZIATIVE	pag. 22
I NOSTRI SPECIALI	pag. 26



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
01. Europa più forte e indipendente per il futuro nel piano di Ursula von der Leyen	3
02. Stretta europea sui social: arrivano stop per i minori di 13 anni e controllo parentale	4
03. Da ErasmusIntern a Erasmus Careers: la nuova era dei tirocini internazionali in EU	4
04. La Commissione europea ridisegna il futuro delle Capitali della Cultura oltre il 2033.....	5
05. Nuova linfa per la solidarietà giovanile: via libera al bando 2026 del Corpo europeo	6
06. Tutto pronto per richiedere il Marchio di qualità del Corpo Europeo di Solidarietà.....	6
07. Un nuovo bando europeo premia l'innovazione e il legno sottoutilizzato	7
08. Fare l'Europa: podcast ed eventi per ricordare i momenti europei più rilevanti	8
09. L'impatto dell'IA e delle tecnologie digitali sull'insegnamento e sull'apprendimento	8
10. Online il programma di lavoro per l'anno 2027 di Europa Creativa.....	9
11. #BeActive EU Sport Awards 2026: boom di adesioni per la seconda edizione	10
12. Online la nuova Academy Interreg Euro-MED per valorizzare l'impatto dei progetti	10
13. Con OceanEye quasi 220 milioni di euro per l'osservazione globale degli oceani	11
14. Interreg Italia-Croazia: boom di domande per la quarta Capitalisation Call	12
15. La Giornata europea delle lingue guarda al futuro tra concorsi e iniziative	12
16. Annunciati i vincitori di "Skills for Life", i premi per l'insegnamento innovativo 2026	13
17. EUPopLink lancia un importante sondaggio paneuropeo sul futuro dell'Europa	13
CONCORSI E PREMI	14
18. Al via l'ottava edizione del Premio europeo Natura 2000	14
19. Concorso di Arti Visive AiCS 2026	14
STUDIO E FORMAZIONE	15
20. DiscoverEU autunno 2026	15
21. Borsa di studio "UniCompara 2026"	15
22. Al via le selezioni per sei universitari nel programma di simulazione "ConSIMium"	16
23. Opportunità di tirocinio presso l'Istituto Universitario Europe a Firenze	16
24. Corso di formazione "Volontariato per TUTTI" dal 7 all'11 dicembre 2026 in Slovacchia.....	17
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	18
25. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	18
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	19
26. Offerte di lavoro in Europa	19
27. Offerte di lavoro in Italia.....	20
BANDI INTERESSANTI	21
28. Sempre aperti i bandi per i gemellaggi dell'Iniziativa Urbana Europea	21
29. Con l'Otto per Mille Valdese finanziati 1.396 progetti nel 2026 per 45 milioni di euro.....	22
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	22
30. Rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata.....	22
31. Nostra nuova rubrica "Opportunità Europa" in collaborazione con l'AGR	23
32. Buona la partecipazione all'evento sulla mobilità europea organizzato a Potenza.....	23
33. Al "Gropius" l'Europa conquista i giovani i tra cartoni animati, giochi e sogni di viaggio....	24
34. Realizzato a Potenza il training del progetto "FitGenerations Smart TrAlner"	25
35. San Fele al centro dell'Europa: incontro pubblico per presentare due nuovi progetti	25
I NOSTRI SPECIALI	26
36. Oltre 350.000 visualizzazioni online e circa 400 presenze per la webserie "EUTRAIN"	26
37. Altra proiezione del cartone animato "EUTRAIN".....	26
38. Si prepara la visita a "Europe Experience" per i futuri vincitori del concorso "EUTRAIN" ...	27

NOTIZIE DALL'EUROPA

01. Europa più forte e indipendente per il futuro nel piano di Ursula von der Leyen

Un'Europa più autonoma, competitiva e capace di decidere autonomamente del proprio destino in un contesto geopolitico globale sempre più complesso. È questo il messaggio centrale lanciato mercoledì sedici settembre dalla Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, durante l'annuale discorso sullo Stato dell'Unione (SOTEU 2026), tenutosi presso il Parlamento europeo di Strasburgo per tracciare il bilancio dell'anno trascorso e fissare le priorità strategiche del prossimo futuro. Sul fronte economico, la priorità assoluta individuata dall'esecutivo comunitario risiede nel rilancio della competitività e del Mercato unico, seguendo fedelmente le direttrici tracciate dai report firmati da Mario Draghi e Enrico Letta. Per raggiungere questo traguardo, la Commissione intende imprimere un'accelerazione alle procedure autorizzative e tagliare drasticamente i costi burocratici gravanti sulle imprese, ricorrendo a un nuovo Patto contro l'eccesso di regolamentazione. Parallelamente, per blindare l'indipendenza strategica ed energetica del continente, verrà proposta l'istituzione della Società europea per le materie prime critiche, promuovendo al contempo una decisa transizione verso l'elettrificazione e l'energia pulita



a prezzi accessibili per cittadini e aziende. La sicurezza e la difesa occupano inevitabilmente un posto di primo piano nella nuova agenda europea. Di fronte alla crescente minaccia rappresentata dagli attacchi informatici e dalle insidie ibride, la Presidente ha annunciato il varo di una nuova Strategia di sicurezza, la creazione di un apposito Consiglio europeo di sicurezza e l'istituzione di un meccanismo di coordinamento rapido tra gli Stati membri, concepito come un articolo quattro in grado di affiancare quello previsto dalla NATO. Sul fronte internazionale è stato inoltre confermato il sostegno incrollabile all'Ucraina, che si tradurrà in nuove sanzioni economiche contro la Russia, aiuti energetici mirati e nello sviluppo congiunto del sistema avanzato di difesa missilistica denominato Freya. In un'ottica di rafforzamento e ridefinizione delle alleanze globali, la Presidente ha inoltre

avanzato una proposta di portata storica: aprire le porte al Canada affinché diventi il primo paese membro associato dell'Unione europea. Condividendo valori comuni, una visione condivisa del mondo e sfide cruciali come quelle legate all'Artico, all'energia, alla sicurezza economica e alle materie prime critiche, il partenariato transatlantico compie così un salto di qualità senza precedenti, superando i confini del tradizionale accordo commerciale per stringere un'alleanza strategica e politica tra le più strette mai concepite. Ampio spazio è stato riservato anche alle sfide ambientali e sociali. Per rispondere agli impatti dei cambiamenti climatici, l'Unione europea risponderà con il lancio di un quadro strutturato per la resilienza nei cento territori più vulnerabili, un Piano specifico contro le ondate di calore e una nuova iniziativa continentale per la salvaguardia delle risorse idriche. In ambito occupazionale e dei diritti fondamentali, l'azione politica si concentrerà sul Quality Jobs Act e sullo European Care Deal per far fronte alle pressanti sfide demografiche, mentre sul terreno della gestione della migrazione l'obiettivo resta la piena attuazione del Patto su asilo e migrazione, affiancato da un nuovo quadro normativo per le emergenze di frontiera. La tutela dei cittadini e la centralità del mondo digitale hanno chiuso il cerchio delle grandi priorità. Se da un lato l'Europa intende porsi alla guida dello sviluppo etico e valoriale dell'Intelligenza Artificiale, dall'altro la Commissione ha rilanciato con forza l'EU Kids Act, la misura pensata per proteggere i minori online che introdurrà il divieto di utilizzo autonomo dei social media sotto i tredici anni e forti limitazioni e controlli parentali fino ai quindici. In vista del settantesimo anniversario dei Trattati di Roma, Von der Leyen ha infine concluso il suo intervento annunciando la convocazione di un Nuovo Congresso dell'Europa, un appuntamento fondamentale per definire la visione politica e culturale che dovrà ispirare le prossime generazioni. La versione originale del discorso è disponibile [qui](#).

(Fonte: Commissione Europea)

02. Stretta europea sui social: arrivano stop per i minori di 13 anni e controllo parentale

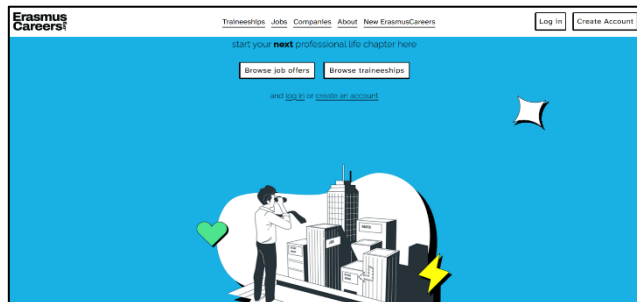
Giro di vite della Commissione europea sulla sicurezza dei più giovani nel cyberspazio. Rispondendo a un allarme sociale ormai diffuso e pressante riguardo alla tutela dei minori online, l'esecutivo comunitario ha presentato l'EU Kids Act, una nuova e ambiziosa proposta normativa pensata per blindare le piattaforme social e digitali in tutta l'Unione. Al centro del provvedimento c'è un cambio di passo radicale: l'introduzione di un divieto formale per le piattaforme di consentire l'accesso autonomo ai minori di età inferiore ai tredici anni. Ma la stretta non si ferma qui, disegnando un percorso a tappe per l'ingresso nel mondo virtuale. Per la fascia d'età compresa tra i tredici e i quindici anni scatterà infatti l'obbligo di un rigoroso controllo parentale, mentre la soglia minima per poter aprire un proprio account in piena autonomia viene fissata a quindici anni. L'obiettivo dichiarato di Bruxelles è strutturare un approccio graduale e sicuro, arginando piaghe ormai sistemiche come il cyberbullismo, l'esposizione a contenuti potenzialmente pericolosi e la dipendenza patologica da applicazioni e ambienti virtuali. L'architettura dell'EU Kids Act poggia su quattro direttrici fondamentali. La prima riguarda l'ingresso graduale e il rafforzamento dei poteri genitoriali, con l'intento di ritardare l'utilizzo dei social media e conferire alle famiglie strumenti di supervisione più incisivi. La seconda si concentra su obblighi specifici di progettazione sicura, imponendo ai servizi online di integrare fin dall'origine sistemi evoluti di gestione del tempo, raccomandazioni algoritmiche sicure, profili impostati automaticamente come privati e lo stop tassativo all'invio di notifiche push durante le ore notturne. La terza direttrice introduce strumenti di verifica dell'età, come l'apposita applicazione di verifica dell'Unione europea, per blindare i cancelli d'accesso alle piattaforme. La quarta e ultima direttrice stabilisce stringenti obblighi di responsabilità per i fornitori di servizi, i quali saranno chiamati a dimostrare l'effettiva affidabilità e l'adeguatezza dei propri mezzi in base all'età degli utenti. Il nuovo impianto normativo non nasce nel vuoto, ma si inserisce e si integra organicamente con le strutture già esistenti previste dalla legge sui servizi digitali e dalla legge sull'intelligenza artificiale, sfruttando così meccanismi di controllo e tutele già collaudati a livello europeo. Archiviato il passaggio in Commissione, la palla passa ora al Parlamento europeo e al Consiglio, ai quali spetterà il compito di avviare il complesso iter legislativo per l'esame, il dibattito e la conseguente adozione definitiva del testo.

(Fonte: Commissione Europea)



03. Da ErasmusIntern a Erasmus Careers: la nuova era dei tirocini internazionali in EU

Un nuovo capitolo si apre per la mobilità e la formazione professionale dei giovani in Europa. Dopo quasi dieci anni trascorsi a sostenere i tirocini internazionali attraverso la storica piattaforma ErasmusIntern.org, lo strumento si evolve ufficialmente e si trasforma in ErasmusCareers.org, un portale completamente rinnovato e progettato per accompagnare studenti e organizzazioni lungo



l'intero percorso dell'esperienza formativa all'estero. Il nuovo portale unisce in un unico ecosistema europeo le opportunità di lavoro e di tirocinio, semplificando la ricerca e la gestione per i candidati e offrendo al contempo alle aziende un canale privilegiato per entrare in contatto con i migliori talenti emergenti. La transizione non si limita a un semplice aggiornamento grafico, ma introduce un approccio radicalmente nuovo nella gestione e nel supporto dei tirocini, puntando con decisione su trasparenza, qualità e affidabilità. Gli studenti hanno ora la possibilità di creare profili professionali avanzati per valorizzare le proprie competenze ed esperienze, accedendo a un catalogo unificato di offerte e usufruendo di strumenti di monitoraggio pensati per mantenere i contatti durante l'intero periodo all'estero. Dal lato delle organizzazioni, pagine aziendali ottimizzate consentono di presentare le proprie posizioni con maggiore efficacia, mentre

l'introduzione di etichette di qualità e sistemi di valutazione basati su ricerche specifiche mira a garantire la massima trasparenza e sicurezza per tutti gli utenti coinvolti. L'evoluzione della piattaforma risponde all'esigenza di superare la frammentazione che spesso caratterizza il percorso dei tirocini transfrontalieri, integrando processi di verifica avanzati e strumenti di abbinamento più efficienti. Il progetto affonda le sue radici nel lavoro svolto dalla *Erasmus Student Network* e nei risultati della ricerca condotta tramite il progetto DETAS, che aveva evidenziato lacune nell'orientamento e nell'accesso alle opportunità. Il passaggio dal vecchio al nuovo sistema è già operativo: la storica piattaforma ErasmusIntern ha chiuso le porte a nuovi annunci e indirizza le aziende verso il nuovo portale, mentre gli utenti esistenti possono trasferire il proprio account o attivarne uno nuovo direttamente su ErasmusCareers.org. Per gli studenti, le vecchie opportunità rimarranno consultabili fino alla chiusura definitiva del vecchio sito prevista per la fine del 2026, ma tutte le nuove attività si muovono ormai sul nuovo spazio digitale accessibile tramite il portale dell'ecosistema della generazione Erasmus.

(Fonte: Commissione Europea)

04. La Commissione europea ridisegna il futuro delle Capitali della Cultura oltre il 2033

Un viaggio lungo oltre quarant'anni che si prepara a scrivere un nuovo capitolo, guardando al futuro con ambizione rinnovata. Forte del bagaglio di esperienza accumulato dal 1985 a oggi, la Commissione europea ha presentato ufficialmente una proposta organica per rinnovare e potenziare il quadro normativo e strategico delle Capitali Europee della Cultura per il periodo successivo al 2033. L'iniziativa punta a fare tesoro delle lezioni apprese in quattro decenni di storia per rendere le procedure di selezione più snelle e, soprattutto, per blindare la pianificazione di quell'eredità culturale, sociale ed economica che deve necessariamente sopravvivere ben oltre lo spegnersi dei riflettori sull'anno del titolo. Al centro della riforma voluta da Bruxelles figurano pilastri strategici ben definiti, tra cui spiccano una maggiore enfasi sulla sostenibilità ambientale, un coinvolgimento sempre più attivo e capillare di cittadini e giovani e una centralità inedita attribuita allo sviluppo urbano inclusivo. La proposta intende inoltre rimuovere barriere e favorire le sinergie territoriali, aprendo concretamente la strada a candidature congiunte presentate da più città, con un occhio di riguardo anche per le partnership transfrontaliere. Si tratta di un'evoluzione pensata per trasformare il prestigioso riconoscimento non solo in un evento celebrativo di dodici mesi, ma in un vero e proprio motore di rigenerazione strutturale per i territori coinvolti. Nata nel 1985 su impulso di Melina Mercouri con la nomina di Atene, l'iniziativa ha incoronato nel corso degli anni ottantacinque città europee, trasformandole in laboratori a cielo aperto di creatività e coesione. I dati parlano chiaro: le valutazioni condotte sulle edizioni comprese tra il 2013 e il 2022 certificano un impatto straordinario, con un totale complessivo di trentotto milioni e mezzo di presenze e una media di mille-mille e duecento attività culturali organizzate nel corso dell'anno di nomina, capaci in alcuni casi di far impennare i flussi turistici dal trenta al quaranta per cento. L'efficacia del modello trova conferma nei grandi esempi del passato, come a Lille, dove l'edizione del 2004 ha riconvertito ex aree industriali in vivaci poli culturali, o ad Aarhus, che nel 2017 ha cementato la collaborazione tra diciannove Comuni della regione. E ancora a Košice, dove il titolo del 2013 ha rigenerato edifici di quartiere, e a Leeuwarden-Fryslân, la cui esperienza del 2018 ha dato vita ad Arcadia, un programma culturale di respiro provinciale e cadenza periodica. La grande novità del nuovo quadro normativo riguarda inoltre l'ampliamento dei confini della dimensione europea dell'iniziativa. A partire dal 2034, infatti, la competizione per l'assegnazione del titolo verrà aperta anche ai Paesi terzi che partecipano o risultano associati al programma Europa Creativa, allargando gli orizzonti della cooperazione culturale continentale. Il testo della proposta si avvia ora a intraprendere il proprio percorso istituzionale, venendo esaminato in parallelo dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, con l'auspicio e l'obiettivo condiviso di arrivare all'adozione dell'accordo definitivo entro la metà del 2027.



(Fonte: Commissione Europea)

05. Nuova linfa per la solidarietà giovanile: via libera al bando 2026 del Corpo europeo

La Commissione europea ha ufficialmente pubblicato l'invito a presentare proposte per l'annualità 2026 dedicato al Corpo europeo di solidarietà, segnando l'avvio di una nuova e ricca stagione di finanziamenti destinati a sostenere l'altruismo e la partecipazione dei ragazzi in tutta Europa. Nel solco del quadro normativo europeo e del programma di lavoro annuale, l'iniziativa ribadisce con forza la volontà dell'Unione di offrire ai giovani spazi concreti per mettersi alla prova, acquisire competenze trasversali e contribuire in prima persona al benessere delle comunità locali e internazionali. La nuova call mette in campo un ventaglio estremamente ampio e diversificato di opportunità operative, confermando le linee d'azione che hanno decretato il successo del programma negli anni passati. Al centro della programmazione figurano i tradizionali progetti di



volontariato individuale o di gruppo, affiancati dai progetti di solidarietà ideati, pianificati e gestiti autonomamente dai giovani nei propri territori di riferimento, nonché dalle specifiche attività legate al volontariato all'interno delle operazioni di aiuto umanitario globale. Accanto a queste misure di carattere pratico, il programma continua a sostenere con convinzione strumenti di qualità, il rilascio del prestigioso marchio di qualità per gli enti accreditati e i percorsi di apprendimento non formale e informale, veri pilastri della crescita personale e professionale dei partecipanti. L'invito a partecipare si rivolge a una platea

estremamente vasta di soggetti pubblici e privati, tra cui organizzazioni non governative, enti locali, associazioni del terzo settore e persino gruppi informali di giovani registrati sull'apposita piattaforma ufficiale. Sotto il profilo geografico, la misura è aperta alle realtà stabilite nei ventisette Stati membri dell'Unione europea, nei Paesi dell'EFTA e dello Spazio Economico Europeo, oltre che nei Paesi candidati come la Turchia e la Macedonia del Nord, con l'ulteriore possibilità di coinvolgere organizzazioni di Paesi terzi non associati quando ciò risponda direttamente agli interessi strategici e di cooperazione dell'Unione. La gestione dell'articolata macchina dei finanziamenti risulta suddivisa con un approccio misto, affidando parte delle azioni al coordinamento decentrato delle Agenzie nazionali competenti nei singoli Stati e la restante parte alla gestione diretta europea da parte dell'EACEA, sotto l'attenta supervisione strategica e politica della Commissione europea. Maggiori informazioni sono disponibili in inglese al seguente link: https://www.eacea.ec.europa.eu/news-events/news/launch-2026-european-solidarity-corps-call-proposals-and-programme-guide-2025-11-17_en.

(Fonte: Commissione Europea)

06. Tutto pronto per richiedere il Marchio di qualità del Corpo Europeo di Solidarietà

Candidarsi per accogliere i volontari del futuro, coordinare progetti internazionali o offrire supporto ai giovani in partenza richiede un prerequisito fondamentale: il possesso del Quality label o Marchio di qualità, che è lo strumento con cui l'UE certifica che enti, associazioni, ong e istituzioni pubbliche possiedono i requisiti necessari per gestire attività di solidarietà di alto livello, in piena conformità con i principi e gli standard del Corpo europeo di solidarietà. Fanno eccezione soltanto i cosiddetti progetti di solidarietà ideati e gestiti direttamente dai gruppi informali di ragazzi, per i quali l'accREDITamento non è richiesto. Il sistema di certificazione si articola in differenti tipologie in base al ruolo che l'organizzazione intende assumere all'interno del programma. Si parte dal ruolo di accoglienza, pensato per gestire l'intera gamma delle attività legate all'arrivo e al soggiorno del partecipante sul territorio, compresi i programmi di tutoraggio e il sostegno durante tutte le fasi del progetto. Ad esso si affianca il ruolo di sostegno, focalizzato sulla preparazione e sulla formazione dei giovani prima della partenza, sulle attività di mediazione tra questi ultimi e le strutture ospitanti, nonché sul supporto al rientro. Le organizzazioni che intendono presentare istanze di finanziamento in qualità di capofila, coordinando l'intera iniziativa e gestendo i fondi, devono invece ottenere la specifica qualifica di organizzazione capofila, mentre gli enti privi di questo status possono comunque prendere parte alle iniziative unendosi ai partenariati come



partner. Ottenere l'accreditamento non è un mero atto formale, ma un percorso che richiede alle realtà candidate di dimostrare la propria capacità operativa e di pianificazione strategica. Le organizzazioni che aspirano al ruolo di capofila sono chiamate a compilare sezioni approfondite nei moduli di domanda, esplicitando obiettivi di lungo periodo, piani di attività dettagliati, benefici attesi e modelli di governance gestionale. La richiesta viene inoltrata online in qualsiasi giorno dell'anno attraverso il portale europeo dedicato tramite il modulo ESC50, indirizzato direttamente all'Agenzia Italiana per la Gioventù. I marchi concessi mantengono la propria validità fino al 2027, anno in cui giungerà a conclusione l'attuale ciclo di programmazione del Corpo europeo di solidarietà. Il percorso di valutazione curato dall'Agenzia è strutturato per garantire rigore e qualità, prevedendo l'analisi della documentazione presentata, un'intervista telefonica con i referenti del progetto e, ove necessario, visite di verifica in loco volte a testare la reale conoscenza dei principi del programma e l'adeguatezza delle misure di apprendimento e supporto dedicate ai partecipanti. Una volta ottenuto il prestigioso marchio, gli enti acquisiscono il diritto di presentare progetti di volontariato o di unirsi ad essi come partner, vedendo inoltre pubblicate le proprie opportunità sul portale ufficiale del programma e ottenendo l'accesso diretto al database dei giovani europei in cerca di esperienze di cittadinanza attiva. Maggiori informazioni al seguente link: <https://agenziagioventu.gov.it/new-quality-label/>.

(Fonte: Commissione Europea)

07. Un nuovo bando europeo premia l'innovazione e il legno sottoutilizzato

La transizione ecologica nel settore delle costruzioni compie un nuovo passo in avanti grazie al lancio di un bando a cascata interamente dedicato allo sviluppo di soluzioni costruttive intelligenti per il clima, con un focus particolare sulla valorizzazione del legno sottoutilizzato. L'iniziativa si



inserisce nel solco delle strategie comunitarie volte a promuovere la circolarità, l'edilizia a impatto zero e i principi ispiratori del Nuovo Bauhaus Europeo, coniugando la sostenibilità ambientale con la qualità estetica e l'inclusione sociale. L'obiettivo centrale è trasformare le risorse forestali di scarto o marginali in elementi chiave per un'architettura moderna, efficiente e rispettosa dell'ecosistema. I progetti selezionati avranno la durata di un anno e dovranno concentrarsi sull'impiego di specifiche tipologie di materia prima che attualmente faticano a trovare sbocchi di mercato o di valorizzazione adeguata. Tra queste rientrano il legno duro, il legno danneggiato, il materiale di bassa qualità, gli scarti di lavorazione e il legno post-consumo. Per garantire la massima pluralità e un'equa distribuzione delle risorse a livello geografico e tematico, le regole del bando stabiliscono che verrà finanziato un solo progetto per ciascuna categoria di legno e per singolo Paese in cui opera il soggetto capofila. Per accedere ai finanziamenti, le proposte progettuali dovranno soddisfare requisiti stringenti, dimostrando un contributo concreto ai valori del Nuovo Bauhaus Europeo, integrando almeno una delle tipologie di legno sottoutilizzato individuate e rispettando rigorosamente il principio del divieto di doppio finanziamento con altre risorse provenienti dal bilancio dell'Unione Europea. La partecipazione è aperta a piccole e medie imprese, start-up e organizzazioni non profit, che potranno concorrere sia in forma singola sia all'interno di consorzi guidati dalle medesime categorie di operatori economici e sociali. I candidati dovranno avere la propria sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o in un Paese associato al programma quadro di ricerca e innovazione Horizon Europe. Particolarmente incoraggiata è la natura interdisciplinare dei partenariati, chiamati a mettere a sistema le competenze di attori provenienti dal mondo dell'architettura, del design, della silvicoltura, delle industrie di trasformazione del legno e della gestione ambientale. Sul fronte economico, il bando mette a disposizione un budget complessivo pari a duecentomila euro, all'interno del quale a ciascun progetto vincitore potrà essere assegnato un contributo massimo di cinquantamila euro. Le realtà interessate a partecipare e a candidare le proprie idee innovative avranno tempo fino a lunedì 15 dicembre 2026 per presentare la propria proposta attraverso i canali ufficiali dedicati. Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/competitive-calls-cs/13903>.

(Fonte: Commissione Europea)

08. Fare l'Europa: podcast ed eventi per ricordare i momenti europei più rilevanti

L'Italia non è stata soltanto un paese destinatario del processo di integrazione continentale, ma uno dei luoghi cruciali in cui l'Europa è stata immaginata, discussa e concretamente costruita. Con l'approssimarsi del settantesimo anniversario della firma dei Trattati di Roma, che cadrà il 25 marzo 2027, la Rappresentanza della Commissione europea in Italia ha presentato «Fare l'Europa», un'innovativa campagna nazionale di comunicazione istituzionale realizzata in collaborazione con l'associazione giovanile 20e30. In programma tra settembre e dicembre 2026, l'iniziativa punta a unire il racconto storico dei valori comunitari ai linguaggi digitali e alla partecipazione attiva dei territori, con l'obiettivo dichiarato di connettere il passato del secondo dopoguerra alle grandi sfide del presente. Il cuore pulsante della campagna si affida alla narrazione sonora attraverso una serie di podcast in cinque episodi firmata da Lorenzo Pregliasco e Lorenzo Baravalle, la cui uscita prende il via il 5 ottobre sulle principali piattaforme di streaming come Spotify, Apple Podcasts e Amazon Music. Adattando la formula di successo del format «Qui si fa l'Italia», la serie si rivolge in particolare alle giovani generazioni per spiegare perché la storia dell'Unione riguardi direttamente il futuro democratico del Paese. Ciascuna puntata partirà da una figura o da un passaggio chiave per interrogarsi sul presente: dalle intuizioni di Edoardo Amaldi sullo spazio civile europeo alla Conferenza di Messina e ai Trattati di Roma, dal mercato unico alle origini del programma Erasmus con Sofia Corradi, fino alla visione di Alcide De Gasperi sull'Europa intesa come responsabilità democratica. Il racconto non rimarrà confinato negli studi di registrazione, ma prenderà vita sul territorio attraverso tre grandi eventi pubblici gratuiti condotti da giornalisti e arricchiti dalla presenza di content creator. La prima tappa si è tenuta a Torino il 29 settembre 2026, nel quadro della Notte europea dei ricercatori ospitata al Museo Nazionale del Cinema all'interno della Mole Antonelliana, che è stata eccezionalmente illuminata con i colori europei per celebrare la figura di Edoardo Amaldi e la ricerca scientifica. Il viaggio proseguirà l'11 ottobre a Bologna, presso il DumBO Space in occasione del Festival del Presente, per approfondire il valore del compromesso politico che portò ai Trattati di Roma. La conclusione del tour è fissata per il 18 novembre a Lecce, al Convitto Palmieri, dove al centro dell'attenzione ci sarà la straordinaria intuizione di Sofia Corradi e l'impatto sociale della mobilità giovanile. In ciascun appuntamento, il pubblico sarà coinvolto in installazioni e laboratori interattivi per mappare desideri, priorità e visioni sul futuro dell'Unione.



(Fonte: Commissione Europea)

09. L'impatto dell'IA e delle tecnologie digitali sull'insegnamento e sull'apprendimento

La Commissione europea ha pubblicato due nuove relazioni che analizzano, da un lato, le implicazioni dell'intelligenza artificiale generativa (IA) per gli operatori e i professionisti dell'istruzione e, dall'altro, il modo in cui i sistemi educativi europei stanno rispondendo alla trasformazione digitale. Il rapporto [“Amica o nemica? Evidenze sull'uso dell'intelligenza artificiale generativa nell'apprendimento e nell'insegnamento”](#) evidenzia come l'IA generativa si stia



gradualmente, ma costantemente, trasformando da innovazione tecnologica a strumento di uso corrente nelle pratiche educative e di apprendimento nell'UE. I suoi effetti sui risultati di apprendimento dipendono in ultima analisi dalle modalità di utilizzo della tecnologia, mentre il suo impatto complessivo sulle competenze a lungo termine resta ancora incerto. Gli insegnanti hanno pertanto bisogno di una formazione professionale iniziale e continua significativa per sfruttare appieno i vantaggi offerti dall'IA generativa, accompagnata da

orientamenti istituzionali per un uso responsabile della tecnologia. La seconda relazione,

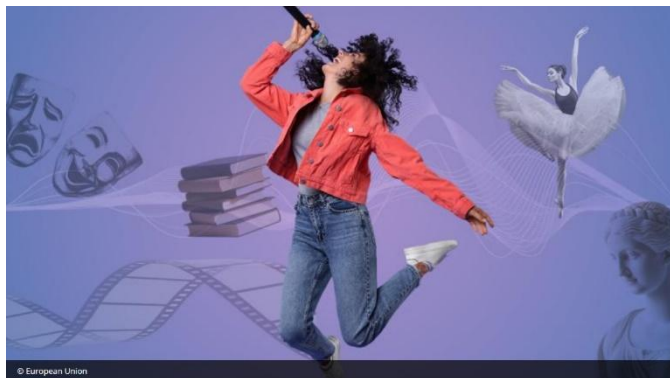
"L'istruzione digitale nelle scuole in Europa 2026: colmare i divari nell'accesso, nell'insegnamento e nell'apprendimento", mostra che, sebbene la trasformazione digitale sia affrontata attraverso diversi strumenti nei sistemi educativi europei, gli approcci e le condizioni di attuazione variano. La maggior parte dei sistemi di istruzione affronta gli aspetti fondamentali delle infrastrutture digitali, ma permangono differenze nell'accesso a livello scolastico, nel supporto tecnico e negli ambienti digitali. La competenza digitale è inserita nei programmi di studio dell'istruzione secondaria inferiore in quasi tutti i sistemi analizzati, mentre le valutazioni nazionali o standardizzate restano poco diffuse. Quasi due terzi dei sistemi di istruzione hanno elaborato strategie, orientamenti o altri quadri politici relativi all'IA. I risultati contribuiranno ai lavori della Commissione sull'Unione delle competenze e forniranno elementi utili per il prossimo Pacchetto sull'istruzione, che affronterà i temi delle competenze di base, degli insegnanti e formatori e delle infrastrutture per l'istruzione digitale. Le relazioni tengono conto anche del recente rapporto dell'OCSE relativo al Programma per la valutazione internazionale degli studenti (PISA). La Vicepresidente esecutiva per i Diritti sociali e le competenze, i posti di lavoro di qualità e la preparazione alle crisi, Roxana **Minzatu**, ha dichiarato: *"Le tecnologie digitali, compresa l'intelligenza artificiale generativa, stanno cambiando rapidamente il modo in cui viviamo, lavoriamo e apprendiamo. Sebbene studenti e insegnanti possano trarre vantaggio da queste nuove possibilità, dobbiamo affrontare con attenzione i rischi legati ai pregiudizi, alla privacy e all'eccessiva dipendenza dalla tecnologia. La tecnologia digitale deve essere al servizio dei cittadini e dobbiamo garantire che questi strumenti contribuiscano realmente all'apprendimento."*

(Fonte: Commissione Europea)

10. Online il programma di lavoro per l'anno 2027 di Europa Creativa

È pubblicato il programma di lavoro per l'anno 2027 di Europa Creativa. La Commissione prevede 402 milioni di euro per la salvaguardia e la promozione della diversità culturale in Europa. Il 2027 sarà l'ultimo anno di implementazione del programma Europa Creativa. Con i 402 milioni di euro di budget assegnati, la Commissione europea darà continuità alle azioni previste dal programma, affrontando nuove sfide e traghettandolo verso AgoraEU, il "successore" del settennato 2028-2035. Anche per il 2027, la salvaguardia e la promozione della diversità culturale in Europa resta l'obiettivo principale del Programma: in linea con la Dichiarazione Congiunta "Europe for Culture-Culture for Europe" e l'European Democracy Shield, questo contribuirà alla protezione della democrazia, alla transizione verde e digitale e a rafforzare la resilienza sociale ed economica. Le

priorità indicate per il 2027 sono, infatti: impegni ambientali; transizione digitale dei settori creativo e culturale; pratiche di inclusione e di parità di genere; il ruolo della cultura nelle relazioni internazionali dell'UE. Il programma sarà articolato in tre filoni: cultura, media e cross-sectoral. Con un budget assegnato di 61 milioni di euro, il filone cultura vedrà la pubblicazione (nel primo quadrimestre del 2027) della call per



i progetti di cooperazione europea e della call per la circolazione delle opere letterarie. Come novità saranno presenti azioni sul tema dell'allargamento espressamente rivolte ai paesi partner, una nuova call di "Music Movs Europe" sull'innovazione tecnologia e un nuovo premio per le arti performative. Tra le novità anche un'azione in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità per sviluppare linee guida UE su cultura, salute e benessere rivolte a politica e stakeholders. Continuerà anche il supporto a premi culturali, network, piattaforme come lo schema di mobilità Culture Moves Europe. Per quanto riguarda il settore MEDIA, gli obiettivi principali del programma includono il supporto allo sviluppo e alla produzione di opere transfrontaliere, il rafforzamento delle capacità e delle competenze, dei modelli di distribuzione e di business, oltre che all'implementazione della visibilità delle opere, della loro accessibilità e la diversificazione del pubblico. Tra le nuove misure previste nel settore, troviamo quelle che prevedono la distribuzione di film in Estonia, Lettonia, Lituania e Ucraina, così da scoraggiare la diffusione di film dalla Russia in questi paesi, e misure che promuovono la collaborazione per co-

produzioni audiovisive tra paesi europei e la Corea. Infine, il filone CROSS-settoriale continuerà a supportare iniziative e progetti di cooperazione transnazionale e cross-settoriale, in linea con l'European Democracy Shield. Incoraggerà l'innovazione tra settori differenti, in particolare progetti che si sviluppino non solo nei settori creativo e culturale ma anche in altri, attraverso la creazione dei Creative Innovation lab. In risposta alla continua pressione, strutturale e tecnologica, sviluppata nei confronti del settore dell'informazione, il programma finanzia le Media Partnership, il Media Freedom Rapid response mechanism, progetti di media literacy e il Media Pluralism Monitor. Per maggiori informazioni, consultare il sito ufficiale del programma al seguente link: <https://culture.ec.europa.eu/it/whats-new/news/creative-europe-in-2027-one-last-year-before-the-new-budget-cycle>.

(Fonte: Commissione Europea)

11. #BeActive EU Sport Awards 2026: boom di adesioni per la seconda edizione

Grandi numeri per il prestigioso riconoscimento europeo che premia l'eccellenza nello sport di base, promuovendo salute, inclusione e coesione sociale: infatti, registra un successo



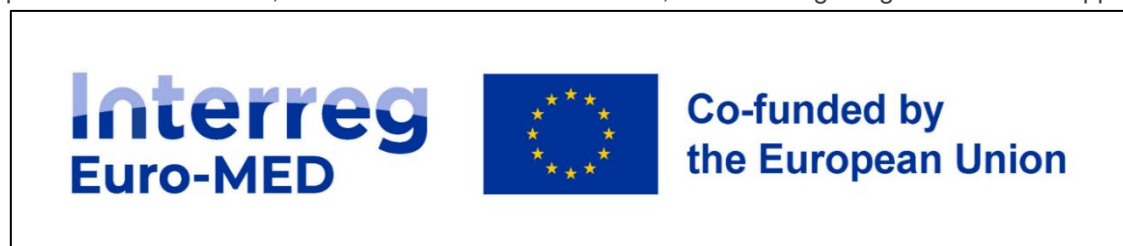
straordinario la seconda edizione degli #BeActive EU Sport Awards, il premio europeo ideato per valorizzare quei progetti capaci di utilizzare lo sport come straordinario veicolo di attività fisica, inclusione, partecipazione e tolleranza. Sono ben 237 le candidature ufficialmente presentate in questa edizione: una risposta corale e variegata, arrivata da ogni angolo d'Europa: club sportivi, istituti scolastici, organizzazioni non profit e associazioni di base si sono candidate mettendo in luce iniziative concrete, pensate per migliorare la salute e il benessere collettivo e generare un impatto

profondamente positivo sulla società. L'attenzione si sposta ora sulla fase di valutazione: le proposte pervenute saranno attentamente esaminate da un team di esperti, chiamati a vagliarne la qualità, la rilevanza e l'effettivo impatto sul territorio. L'attesa per la proclamazione dei progetti finalisti è fissata per marzo 2027, mentre la cerimonia di premiazione ufficiale si terrà nel corso dell'anno. Al di là del prestigioso riconoscimento comunitario, l'iniziativa si conferma una vetrina fondamentale per fare emergere le migliori pratiche, con l'obiettivo di ispirare nuove organizzazioni e cittadini a moltiplicare le occasioni di movimento e partecipazione sportiva.

(Fonte: Commissione Europea)

12. Online la nuova Academy Interreg Euro-MED per valorizzare l'impatto dei progetti

Il programma Interreg Euro-MED lancia una nuova piattaforma digitale che unisce una ricca biblioteca di risultati e un catalogo formativo per moltiplicare l'impatto dei progetti sul territorio e per rendere accessibili, trasferibili e riutilizzabili i risultati, le metodologie e gli strumenti sviluppati



dai progetti finanziati dal programma. L'iniziativa nasce per rispondere a un'esigenza strategica fondamentale: fare in modo che le soluzioni innovative nate all'interno di singoli percorsi non rimangano circoscritte, ma diventino patrimonio comune dei territori. Al centro della piattaforma si trovano due pilastri complementari: 1) la Results Library, uno spazio dedicato alla raccolta e alla consultazione di materiali, dati e risultati concreti prodotti dai progetti; 2) il Training Catalogue, un'offerta formativa pensata per accompagnare gli utenti nell'applicazione pratica delle competenze acquisite. La proposta formativa si articola in moduli online interattivi (arricchiti da

contributi di esperti, strumenti pratici, video e casi studio) che affrontano le grandi sfide del nostro tempo: dalla resilienza climatica all'economia circolare, dall'innovazione alla gestione delle risorse naturali, passando per il ripristino degli ecosistemi e la governance sostenibile. Progettata per essere continuamente arricchita con nuovi contenuti, l'Academy si rivolge a una platea ampia e trasversale: partner di progetto, decisori politici, enti di ricerca, università, ma anche ONG, operatori privati e cittadini attivi nella transizione ecologica. Con questo nuovo strumento, Interreg Euro-MED rafforza ulteriormente la sua strategia di capitalizzazione, trasformando le buone pratiche in politiche pubbliche efficaci e stimolando il dialogo tra gli attori dell'area mediterranea.

(Fonte: Commissione Europea)

13. Con OceanEye quasi 220 milioni di euro per l'osservazione globale degli oceani

Un'alleanza strategica tra Unione Europea e Canada è stata suggellata alle Nazioni Unite al fine di rafforzare i dati, le infrastrutture e la cooperazione internazionale a tutela del mare. Unire le forze per monitorare, proteggere e valorizzare il futuro degli oceani: è questo l'obiettivo della OceanEye International Alliance for the Global Ocean Observing System, la nuova alleanza



internazionale lanciata congiuntamente da Unione Europea e Canada nel corso dell'81^a Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York. L'iniziativa riunisce l'UE insieme ad altri 30 Paesi, con un traguardo ambizioso: potenziare la disponibilità e la condivisione dei dati oceanici, risorse imprescindibili per la sicurezza della navigazione, l'accuratezza delle previsioni meteo-climatiche, la protezione delle coste e la crescita sostenibile della Blue Economy. Per tradurre la visione in azioni concrete, i partner hanno messo in campo impegni finanziari e contributi in-kind per un valore complessivo di quasi 220 milioni di euro. Questa imponente dotazione include la messa a disposizione di infrastrutture all'avanguardia (come navi da ricerca, sensori avanzati, droni e sistemi per l'elaborazione dei dati) tra cui spicca il contributo diretto dell'Unione Europea, pari a 92 milioni di euro destinati alla ricerca, ai sistemi globali di dati e all'innovazione. Le risorse mobilitate serviranno a: 1) mantenere e potenziare le piattaforme di osservazione già operative; 2) colmare le lacune critiche nella raccolta dei dati oceanografici; 3) rafforzare il Global Ocean Observing System (GOOS) e le relative strutture di coordinamento e gestione. Il lancio ufficiale a New York segna l'avvio di un'ampia campagna di mobilitazione internazionale che accompagnerà il periodo 2026-2028 e oltre, ponendo le basi per una governance globale degli oceani sempre più solida e integrata.

(Fonte: Commissione Europea)

14. Interreg Italia-Croazia: boom di domande per la quarta Capitalisation Call

Si è ufficialmente chiusa il 15 settembre 2026 la quarta Capitalisation Call del programma Interreg Italia-Croazia, focalizzata sull'Obiettivo Specifico 4.1 volto a valorizzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico e nell'inclusione sociale. La risposta del territorio è stata straordinaria, con ben 69 candidature presentate e richieste di finanziamento complessive per 68,6 milioni di euro a fronte di un budget disponibile di soli 6 milioni, confermando una



fortissima competitività. Lanciata in sinergia con il Mediterranean Multi-Programme Mechanism (MMM), la call punta a trasferire e ampliare soluzioni già testate con successo nell'area mediterranea e censite nel database dedicato. I numeri testimoniano il grande fermento della cooperazione transfrontaliera

con 401 partecipanti complessivi in rappresentanza di 278 organizzazioni ed una prevalenza di enti pubblici, che costituiscono il 77% dei soggetti coinvolti. Ben 166 organizzazioni complessive tra italiane e croate, con una forte presenza di capofila italiani (56) rispetto a quelli croati (13) e ben 132 organizzazioni alla prima esperienza in una Capitalisation Call (di cui 82 italiane e 50 croate), a dimostrazione di un interesse in costante espansione verso i processi di capitalizzazione. Il focus esclusivo del bando sulla cultura e sul turismo sostenibile non è casuale, in quanto l'area adriatica condivide un patrimonio storico, paesaggistico e marino inestimabile, la cui valorizzazione non può più prescindere da modelli di gestione rigenerativi, capaci di coniugare i flussi turistici con la tutela degli ecosistemi, l'inclusione sociale e l'innovazione tecnologica. A fronte di un budget disponibile di circa 6 milioni di euro, il bando si preannuncia come il più competitivo delle quattro edizioni programmate, con una previsione di un progetto finanziato ogni dieci circa. Un successo che testimonia la volontà concreta dei territori di mettere a sistema i risultati già acquisiti, trasformandoli in azioni tangibili e ad alto impatto per l'area adriatica.

15. La Giornata europea delle lingue guarda al futuro tra concorsi e iniziative

Celebrata lo scorso 26 settembre su iniziativa congiunta del Consiglio d'Europa e della Commissione europea, la Giornata europea delle lingue continua a promuovere con forza la straordinaria ricchezza linguistica del continente, incoraggiando circa 700 milioni di cittadini nei

quarantasei Stati membri a scoprire e apprendere nuovi idiomi a qualsiasi età, sia attraverso l'istruzione formale che al di fuori di essa. Questo impegno quotidiano mira a gettare ponti tra persone e culture diverse, favorendo la condivisione di idee, lo sviluppo della cooperazione e la creazione di comunità sempre più unite. Sebbene l'Unione Europea riconosca ventiquattro lingue ufficiali, il panorama europeo si distingue per una varietà ancora più profonda, che comprende oltre sessanta lingue regionali e minoritarie insieme a quelle portate dalle comunità di migranti. Nonostante la ricorrenza centrale sia già passata, il percorso di valorizzazione delle lingue non si ferma e offre ancora importanti opportunità di partecipazione attiva attraverso due scadenze imminenti. Fino al 15 ottobre 2026 è infatti possibile partecipare al concorso per la realizzazione di un poster sul tema "Le lingue ci uniscono!", utilizzando immagini, simboli e citazioni per illustrare come i linguaggi sappiano fungere da ponte per superare qualsiasi barriera culturale. Inoltre, c'è tempo fino al 31 dicembre 2026 per inviare le proprie proposte grafiche e concorrere al concorso per la maglietta ufficiale della Giornata europea delle lingue del 2027, offrendo a creativi e appassionati l'occasione di veder stampato il proprio design sull'iconico merchandise della prossima edizione. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link:

<https://edl.ecml.at/it>.



(Fonte: Commissione Europea)

16. Annunciati i vincitori di "Skills for Life", i premi per l'insegnamento innovativo 2026

La Commissione Europea ha reso noti i vincitori dell'edizione 2026 dei Premi europei per l'insegnamento innovativo (EITL), che quest'anno vede protagonisti 111 progetti Erasmus+ provenienti dai 27 Stati membri e dai Paesi terzi partecipanti. Dedicata al tema "Skills for Life"



(Competenze per la vita), l'edizione di quest'anno celebra il lavoro di insegnanti, formatori ed educatori che aiutano studenti di ogni età a potenziare competenze fondamentali come l'alfabetizzazione, la matematica e le scienze. I progetti vincitori sono suddivisi in cinque categorie: 1) Educazione e cura della prima infanzia con 16 vincitori; 2) Istruzione scolastica con 28 vincitori; 3) Istruzione e formazione professionale (IFP) con 21 vincitori; 4) Istruzione degli adulti con 22 vincitori; 5) Label

europeo delle lingue con 24 vincitori. L'iniziativa si inserisce nel più ampio piano d'azione della Commissione per fare delle competenze di base il pilastro dell'apprendimento permanente. «I vincitori premiati quest'anno - ha dichiarato, a tal proposito, la Vicepresidente esecutiva Roxana Mînzatu - dimostrano come gli insegnanti possano fare la differenza. Il nostro prossimo pacchetto sull'istruzione sosterrà gli insegnanti e aiuterà gli Stati membri a migliorare le competenze di base, in modo che un maggior numero di discenti benefici di un insegnamento eccellente». Maggiori dettagli e approfondimenti sui progetti premiati sono consultabili sul sito web dedicato al link: https://innovative-teaching-award.ec.europa.eu/index_en?prefLang=it.

(Fonte: Commissione Europea)

17. EUPopLink lancia un importante sondaggio paneuropeo sul futuro dell'Europa

Cosa provi riguardo al futuro dell'Unione europea? La COST Action EUPopLink (CA23102 – Linking Euroscepticism and Populism: Causes and Consequences) sta lanciando un sondaggio su larga scala, transnazionale e multilingue, rivolto all'opinione pubblica negli Stati membri dell'Unione Europea e nei paesi candidati. Vogliamo ascoltare direttamente la voce di cittadini come te. Partecipando, aiuti a rafforzare il legame cruciale tra conoscenza accademica, dibattito pubblico e definizione delle politiche a livello europeo. I dati raccolti serviranno ad informare attivamente la ricerca scientifica e il confronto sulle politiche europee. EUPopLink si propone di far avanzare la ricerca comparata su populismo ed euroscepticismo. Affinché ogni voce possa essere ascoltata, i cittadini avranno l'opportunità di esprimere le proprie opinioni nella loro lingua partecipando a questo sondaggio multilingue. Il questionario è disponibile al momento in inglese, bosniaco, bulgaro, ceco, finlandese, francese, georgiano, tedesco, greco, ungherese, italiano, macedone, norvegese, polacco, portoghese, rumeno, serbo (cirillico), spagnolo, turco e ucraino. Presto il questionario sarà disponibile anche in altre lingue, tra cui lituano, russo, estone, montenegrino, albanese e croato. Il sondaggio indaga atteggiamenti, percezioni ed esperienze dei cittadini rispetto ai temi politici, soffermandosi in particolare su: le tue attitudini nei confronti dell'Unione europea e dell'integrazione europea; i tuoi livelli di fiducia nelle istituzioni nazionali ed europee; la tua percezione personale di democrazia, rappresentanza politica e sovranità popolare; il modo in cui le espressioni e le narrazioni del populismo stanno orientando il dibattito a livello nazionale e transnazionale; i fattori legati alla vita di tutti i giorni che alimentano o frenano l'euroscepticismo e gli atteggiamenti populistici.



Fai sentire la tua voce

- **Compila il questionario qui:** <https://get.epoll.eu/index.php/486123?lang=it>
- **Aiutaci a far girare la voce:** inoltra questo sondaggio ai tuoi contatti, ai colleghi e agli amici. Più le voci raccolte saranno varie, meglio potremo capire i fattori che orientano gli atteggiamenti politici in Europa.

Il sondaggio è coordinato a livello centrale dall'Università Aristotele di Salonicco. Tutte le procedure sono pienamente conformi al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), a garanzia della completa riservatezza e della tutela dei dati di chi partecipa. I dati raccolti saranno

resi completamente anonimi e messi a disposizione, in forma aggregata, della comunità scientifica internazionale e del pubblico. Per qualsiasi richiesta di informazioni, compresa l'informativa completa sulla privacy, scrivi al gruppo di ricerca all'indirizzo: eupoplink@polsci.auth.gr.

CONCORSI E PREMI

18. Al via l'ottava edizione del Premio europeo Natura 2000

Valorizzare le eccellenze nella tutela della biodiversità e premiare i progetti capaci di coniugare la conservazione ambientale con la generazione di valore per le comunità locali, le città e le economie di tutta l'Unione europea. Con questi obiettivi la Commissione europea ha ufficialmente aperto le candidature per l'ottava edizione del Premio europeo Natura 2000, il prestigioso riconoscimento pensato per celebrare le esperienze più virtuose nella gestione della rete di aree



protette più estesa al mondo, che conta oggi oltre ventisette mila siti istituiti per preservare le specie e gli habitat più preziosi e minacciati del continente. L'iniziativa si rivolge a un'ampia platea di soggetti, tra cui organizzazioni, gruppi informali e singoli individui direttamente coinvolti nella gestione, nella promozione o nella valorizzazione dei siti Natura 2000. Per questa edizione, le categorie di concorso sono state profondamente rinnovate, introducendo in particolare una nuova e significativa attenzione rivolta ai contesti urbani. Le candidature

pervenute verranno attentamente esaminate e valutate sulla base di quattro criteri chiave fondamentali, che comprendono l'efficacia dell'intervento, la sua durata nel tempo, il rapporto tra costi e benefici e la replicabilità del modello, a cui si aggiungono quattro criteri bonus legati all'originalità, al coinvolgimento attivo dei portatori d'interesse, ai benefici socio-economici generati e alla cooperazione transfrontaliera. Il perimetro dei progetti ammissibili copre molteplici ambiti d'azione: saranno infatti presi in considerazione i lavori relativi alle aree marine e costiere, focalizzati sulle attività di conservazione in siti marini o costieri capaci di migliorare concretamente lo stato di salute di specie o habitat protetti, e le iniziative dedicate alle città, mirate a valorizzare i siti Natura 2000 urbani o periurbani per arricchire l'ambiente naturale e offrire benefici diretti alla cittadinanza. A queste si affiancano i progetti di conservazione sulla terraferma, orientati a premiare i risultati ottenuti nei siti terrestri, le iniziative incentrate sui benefici comunitari, capaci di produrre vantaggi socio-economici tangibili per le comunità locali grazie al legame con un'area protetta, e infine i progetti legati all'impegno pubblico, che premiano percorsi di comunicazione e sensibilizzazione capaci di stimolare cambiamenti positivi e duraturi negli atteggiamenti e nei comportamenti dei cittadini nei confronti della rete Natura 2000. La proclamazione dei vincitori avverrà nel corso di una cerimonia ufficiale che si terrà nel corso del 2027, un appuntamento in cui tutti i finalisti selezionati si qualificheranno inoltre automaticamente per concorrere all'ambito premio del cittadino europeo. Gli interessati a candidare le proprie iniziative avranno tempo fino al **16 ottobre 2026**. Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: https://environment.ec.europa.eu/topics/nature-and-biodiversity/natura-2000-award_en.

19. Concorso di Arti Visive AiCS 2026

Arte, storia e spirito olimpico sono i temi fondanti del Concorso di Arti Visive AiCS 2026, promosso dall'Associazione Italiana Cultura Sport AiCS APS in occasione del 130° anniversario della prima Olimpiade moderna di Atene, dal titolo Genesi e Rinascita: la nuova alba del sogno olimpico Atene 1896. Un invito per artiste e artisti a reinterpretare il momento in cui, nel 1896, il sogno dei Giochi antichi tornò a vivere, attraverso un dialogo tra tradizione e nuove tecnologie, mito e modernità, memoria e visioni future. Il Premio si rivolge a tutti e le artiste e le artiste maggiorenni, di qualsiasi nazionalità. È possibile partecipare alle categorie: pittura e disegno; fotografia; arti digitali e new media, comprese AI e generative art; video arte e



animazione, con cortometraggi fino a 15 minuti. Ai migliori lavori creativi saranno assegnati 500 euro per sezione. Il termine per partecipare è il **30 ottobre 2026**: la candidatura dovrà essere inviata a cultura@aics.it, secondo le modalità e le indicazioni specifiche indicate nel bando al seguente link: <https://www.aics.it/concorso-aics-2026-di-arte-visive-e-performative/>.

STUDIO E FORMAZIONE

20. DiscoverEU autunno 2026

Torna l'appuntamento con **DiscoverEU**, l'iniziativa dell'UE parte del programma Erasmus+ che dà la possibilità di ricevere un **pass** per viaggiare in **treno gratuitamente** e scoprire la diversità e il patrimonio culturale in Europa. Un'opportunità per esplorare le ricchezze culturali presenti,



fare nuove amicizie e ammirare le bellezze paesaggistiche. Dal **1° al 15 ottobre 2026**, infatti, le ragazze e i ragazzi nati tra il **1° gennaio 2008** (incluso) e il **31 dicembre 2008** (incluso) possono mandare la propria candidatura (singolarmente o come gruppo di massimo 5 persone) e viaggiare indicativamente nel periodo compreso tra il 1° marzo 2027 e il 31 maggio 2028. Per **partecipare** è necessario:

inserire il numero della carta d'identità, del passaporto o della carta di soggiorno nel modulo di domanda online; essere cittadino/a o residente in uno degli Stati membri dell'UE, comprese le loro regioni ultra periferiche, uno dei paesi e territori d'oltremare (PTOM) associati all'UE, o uno dei paesi terzi associati al programma Erasmus+ (Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia e Turchia); accettare la dichiarazione sull'onore del modulo di domanda. Successivamente, i partecipanti saranno chiamati a rispondere ad un breve quiz riguardante l'Unione europea. Le persone selezionate, riceveranno anche una carta europea per i giovani DiscoverEU, con accesso a **sconti** di vario genere su visite culturali, attività di apprendimento, sport, trasporti locali, alloggio e cibo. Per maggiori informazioni, consultare la pagina ufficiale sul Portale Europeo per i Giovani, al seguente link: https://youth.europa.eu/discovereu_it.

21. Borsa di studio "UniCompara 2026"

È aperta la candidatura alla Borsa di studio "UniCompara 2026". L'iniziativa è promossa da MADS S.r.l., la società che gestisce UniCompara, un portale indipendente nato per rendere la scelta del percorso universitario trasparente e chiaro. Attraverso questo bando, il promotore intende stimolare e premiare l'impegno attivo degli studenti sui temi cruciali dell'orientamento formativo, della trasparenza delle informazioni e dello sviluppo della didattica online. Il bando è rivolto a studenti di ogni genere che, alla data di scadenza del bando, abbiano compiuto 18 anni e risultino regolarmente iscritti per l'anno accademico 2026/2027 a un corso di laurea triennale, magistrale o a ciclo unico. La borsa di studio non fa distinzioni tra modalità didattiche: possono candidarsi gli studenti iscritti a una qualsiasi università riconosciuta dal MUR, sia essa tradizionale o telematica. Sono invece esclusi dal bando i percorsi di master, i corsi di dottorato, gli ITS Academy e le istituzioni AFAM, nonché i dipendenti o collaboratori di MADS S.r.l. e i loro parenti o affini entro il secondo grado. La candidatura si presenta esclusivamente inviando un'email all'indirizzo borsa@unicompara.it entro e non oltre le ore 23:59 del **16 novembre 2026**. Nel corpo del messaggio vanno indicati: nome e cognome, indirizzo email e recapito telefonico; università, corso di laurea e anno di iscrizione; nome, indirizzo email istituzionale e ateneo del



docente o tutor che ti presenta; una lettera motivazionale (da 500 a 5.000 caratteri) in cui racconti il tuo percorso, il tuo interesse per i temi del bando, perché ritieni di meritare la borsa e come intendi utilizzarla. In allegato vanno inviati due documenti: la lettera di presentazione firmata dal docente o tutor indicato (PDF o immagine); il certificato di iscrizione con gli esami sostenuti, o l'autocertificazione equivalente, in corso di validità (PDF o immagine). Ricorda che in questa fase non deve essere allegato il documento d'identità. Il nome del vincitore del premio di 2.000 € lordi sarà pubblicato sul portale entro il 15 dicembre 2026 e comunicato via email. Una volta ricevuta la comunicazione, l'assegnatario avrà 15 giorni per accettare ufficialmente la borsa. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <https://unicompara.it/borsa-di-studio/>.

22. Al via le selezioni per sei universitari nel programma di simulazione "ConSIMium"

Il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea ha promosso la nuova edizione di "ConSIMium", un prestigioso programma di simulazione incentrato sull'attività del Consiglio



dell'UE e del Consiglio europeo, rivolto agli studenti universitari desiderosi di acquisire una conoscenza pratica delle istituzioni europee e di scoprire le opportunità di carriera all'interno dell'amministrazione comunitaria attraverso il confronto diretto con i funzionari. La simulazione si terrà a Bruxelles il 4 e il 5 febbraio 2027 e vedrà la partecipazione di sei studenti per ciascun Paese, i quali saranno accompagnati e guidati da un coordinatore nazionale, che potrà essere un docente o un ricercatore universitario con il compito di assegnare i

ruoli, preparare i ragazzi e seguirli durante l'intera esperienza. Per agevolare la partecipazione, le spese di viaggio e di alloggio dei sei studenti selezionati e del coordinatore saranno interamente a carico del Segretariato generale, che al termine dell'attività rilascerà a tutti i partecipanti un apposito certificato ufficiale. Le selezioni sono aperte agli studenti di tutte le università italiane aderenti all'iniziativa che rispondono a specifici requisiti di cittadinanza, regolarità giudiziaria e merito accademico. In particolare, i candidati dovranno essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea, non avere procedimenti o condanne penali pendenti per delitti non colposi e non essere destinatari di misure di prevenzione. Sul fronte accademico, è richiesto l'allineamento a un corso di laurea magistrale o a ciclo unico, con l'acquisizione di almeno nove CFU per le lauree magistrali o di almeno 180 CFU per quelle a ciclo unico, oltre a una media aritmetica degli esami non inferiore a 27/30 e a un'età inferiore ai ventotto anni. Completano il quadro i requisiti linguistici, che prevedono una certificazione di livello B2 o superiore per la lingua inglese e di livello B1 o superiore per una seconda lingua a scelta tra francese, spagnolo e tedesco. I giovani interessati e in possesso dei requisiti richiesti dovranno presentare la propria candidatura entro e non oltre le ore 17:00 **del 12 ottobre 2026**, cogliendo un'opportunità unica per misurarsi da protagonisti con la diplomazia e le dinamiche decisionali nel cuore dell'Unione Europea. Maggiori informazioni sul bando sono disponibili al seguente link: <https://www.tirocinicrui.it/bando-consimium-2027-euco-simulation-for-students/>.

23. Opportunità di tirocinio presso l'Istituto Universitario Europe a Firenze

L'Istituto Universitario Europe (European University Institute - EUI), fondato nel 1972 dagli Stati membri fondatori dell'UE, è un'organizzazione intergovernativa che offre formazione accademica avanzata e opportunità di ricerca all'avanguardia nei campi dell'economia, della storia, del diritto, delle scienze politiche e delle scienze sociali. Ogni anno l'Istituto apre diverse opportunità di tirocinio retribuite e non per acquisire competenze professionali e personali in un contesto internazionale e multiculturale di primo piano. In particolare, i tirocini possono svolgersi presso la Biblioteca, il Servizio ICT, l'Archivio storico dell'Unione europea, le unità accademiche o uno dei servizi dell'amministrazione centrale, compreso l'ufficio del consulente legale e responsabile della

protezione dei dati dell'EUI. Attraverso quest'esperienza, i tirocinanti potranno conoscere meglio il funzionamento di un'eccellenza accademica a livello mondiale come l'EUI, contribuendo a progetti e attività stimolanti di vario genere. Possono candidarsi alle opportunità di tirocinio, cittadini degli Stati membri dell'UE con un'ottima conoscenza della lingua inglese (livello B2 o superiore). Inoltre, per i tirocini retribuiti, i candidati devono possedere un titolo di laurea o equivalente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande e conseguito da non oltre 3 anni, mentre per i tirocini non retribuiti è necessario essere iscritti a un corso di laurea universitario e avere la possibilità di stipulare un accordo interistituzionale tra l'università/organizzazione del candidato e l'EUI. Per i tirocini retribuiti è riconosciuta una borsa di studio mensile di 1540 euro con durata massima di un anno, mentre quelli non retribuiti possono durare massimo 3 mesi.



Tra le posizioni attualmente aperte:

- Archivista audiovisivo presso gli Archivi storici dell'Unione europea (scadenza 30 novembre 2026);
- Servizio di Comunicazione, più posizioni (no scadenza specifica);
- Archivista presso gli Archivi storici dell'Unione europea (no scadenza specifica).

Per conoscere tutti i dettagli riguardanti il tirocinio consultare il link riportato di seguito: <https://www.eui.eu/about/jobopportunities/traineeships>.

24. Corso di formazione "Volontariato per TUTTI" dal 7 all'11 dicembre 2026 in Slovacchia

L'organizzazione SALTO Inclusion promuove il corso di formazione "Volontariato per TUTTI", un appuntamento di grande rilievo in programma in Slovacchia dal 7 all'11 dicembre 2026, pensato



specificamente per far conoscere le opportunità messe a disposizione dal Corpo europeo di solidarietà per la realizzazione di progetti di volontariato dedicati a giovani con minori opportunità o provenienti da contesti svantaggiati. L'iniziativa punta a valorizzare percorsi di crescita e partecipazione per ragazzi appartenenti a minoranze, con esigenze di accessibilità, in condizioni socio-economiche disagiate, vittime di discriminazioni o residenti in aree geografiche periferiche e caratterizzate da opportunità limitate, tenendo conto anche di eventuali condizioni di salute o disabilità. Il percorso

formativo si rivolge in particolare a quanti si avvicinano per la prima volta al Corpo europeo di solidarietà e operano a stretto contatto con i giovani in situazioni di disagio, come gli animatori socioeducativi e gli operatori sociali che non hanno ancora avuto modo di organizzare progetti di volontariato inclusivi e desiderano esplorare le potenzialità del programma. Durante le giornate di formazione, i partecipanti avranno l'opportunità di approfondire i vantaggi della cooperazione internazionale, le linee di finanziamento disponibili, gli strumenti dedicati all'inclusione e le fasi metodologiche per progettare passo dopo passo un'attività di volontariato, analizzando le diverse tipologie di intervento tra cui i progetti di invio o accoglienza, individuali o di gruppo, sia nazionali che internazionali. Saranno inoltre condivise risorse utili e buone pratiche attraverso esempi concreti ed esperienze già realizzate a livello locale. Al termine del corso, i partecipanti disporranno delle competenze e delle conoscenze indispensabili per avviare la progettazione di attività di volontariato aperte ai giovani con minori opportunità, muovendosi con sicurezza sia nel ruolo di organizzazione di invio che in quello di accoglienza. Per i candidati selezionati, le spese di viaggio saranno rimborsate dalla propria Agenzia Nazionale ESC o SALTO al netto di una quota di partecipazione, mentre i costi di vitto, alloggio e programma saranno interamente coperti dagli organizzatori per l'intera durata dell'evento, fissando il termine ultimo per la presentazione delle candidature al 21 ottobre 2026. Maggiori informazioni sul corso sono disponibili al link: <https://www.salto-youth.net/rc/inclusion/inclusiontraining/volunteeringforall/>.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

25. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Fonte immagine: Freepik-<https://it.freepik.com/>

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei che il nostro centro Europe Direct riesce ad intercettare. Tra i nostri servizi, infatti, offriamo gratuitamente anche un portafoglio di proposte progettuali europee, su decine di bandi comunitari differenti, alle quali si può aderire e/o partecipare in qualità di partner. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili sui nostri siti web e sui nostri social media. Inoltre, per chi fosse, invece, interessato a candidare una specifica proposta progettuale mettiamo a disposizione, questa volta a pagamento, un team di professionisti molto esperto capace di supportare lo sviluppo di candidature apposite.

A) VOLONTARIATO ESC IN SPAGNA: PER L'INTEGRAZIONE DEI RIFUGIATI

Il progetto di volontariato "Disappearing Walls", coordinato dall'ONG spagnola Accem e finanziato dal Corpo europeo di solidarietà, ti offre l'opportunità di supportare rifugiati, richiedenti asilo e persone in situazioni di vulnerabilità. Il progetto "Disappearing Walls" punta a promuovere l'inclusione sociale, il dialogo interculturale e la partecipazione comunitaria attiva all'interno della società spagnola. Come volontari*, entrerai a far parte di team di lavoro multidisciplinari, contribuendo all'organizzazione di attività cruciali quali l'apprendimento delle lingue, il coinvolgimento attivo dei cittadini, l'integrazione e la partecipazione culturale a livello locale. Sarà anche un'occasione unica per proporre le tue idee personali, condividere la tua cultura d'origine e favorire scambi interculturali profondi e significativi all'interno della comunità. Questa esperienza di mobilità internazionale ha una durata complessiva di circa 9 mesi (39 settimane), nel periodo compreso tra ottobre 2026 e giugno 2027. L'associazione Accem mette a disposizione 9 posti per volontari internazionali da distribuire in diverse città dislocate su tutto il territorio spagnolo. Le sedi operative delle attività comprendono Vigo, A Coruña, León, Vitoria-Gasteiz, Burgos, Sigüenza e Jerez de la Frontera (si specifica che l'effettivo svolgimento del volontariato non avverrà a Madrid).

Vitto, alloggio e rimborsi spese

La sistemazione per l'intero periodo di servizio è prevista all'interno di un appartamento condiviso arredato, dove disporrai di una camera da letto singola privata, dividendo gli spazi comuni (cucina e soggiorno) con gli altri residenti. Coerentemente con i regolamenti ufficiali del Corpo Europeo di Solidarietà, la partecipazione è interamente finanziata. Riceverai mensilmente un pocket money per le tue spese personali e un'indennità per coprire i costi del cibo, oltre ad avere il pieno supporto per i trasporti locali legati allo svolgimento del servizio, la copertura assicurativa medica HENNER e il rimborso delle spese di viaggio a/r calcolato per fasce chilometriche. Durante l'intero soggiorno, beneficerai di un supporto logistico e formativo costante. Il percorso formativo comprende incontri periodici con un mentore dedicato, sessioni di formazione all'arrivo (On-arrival) e di metà percorso (Mid-term) coordinate direttamente dall'Agenzia Nazionale spagnola, l'accesso alla piattaforma Online Language Support (EU Academy) e diverse opportunità per l'apprendimento della lingua spagnola. Alla conclusione del tuo periodo di servizio, tutti i risultati di apprendimento e le abilità acquisite verranno formalmente riconosciuti e documentati attraverso il rilascio del certificato ufficiale europeo Youthpass.

Profilo del volontario e requisiti:

- La selezione è rivolta a giovani motivati di età compresa tra i 18 e i 30 anni.
- Per partecipare non è richiesto alcun titolo di studio specifico o precedente esperienza nel settore non-profit; i requisiti fondamentali sono l'apertura mentale, la flessibilità, il senso di responsabilità e l'interesse sincero a lavorare con rifugiati e migranti.
- L'ente di accoglienza cerca giovani capaci di valorizzare la diversità, propensi al lavoro di squadra e guidati dal reale impatto sociale delle proprie azioni piuttosto che dal semplice desiderio di viaggiare o imparare una lingua.

Modalità di candidatura e termini di scadenza

Per verificare l'eleggibilità e inviare la tua candidatura formale per questo progetto, devi accedere o registrarti sul portale ufficiale del Corpo Europeo di Solidarietà. La scadenza per la presentazione di tutte le domande è fissata per il **15 ottobre 2026**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: https://youth.europa.eu/solidarity/opportunity/53994_en.

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

26. Offerte di lavoro in Europa

Il mercato del lavoro europeo è in fermento e, come centro Europe Direct, noi cerchiamo di offrirvi sempre nuove, imperdibili opportunità professionali all'estero. Che voi siate giovane talenti in cerca della prima esperienza o professionisti esperti pronti a una svolta internazionale, le opportunità che vi mettiamo a disposizione potrebbero essere l'occasione giusta. Offriamo posizioni in settori dinamici, con percorsi di crescita strutturati e un ambiente multiculturale stimolante. Scoprite le posizioni aperte e candidatevi ora per dare una svolta europea alla vostra carriera. Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego disponibili oltre i nostri confini nazionali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.



Fonte immagine: Freepik-<https://it.freepik.com/>

A) EURES CERCA ADDETTI CASSA PER ATTIVITÀ SCIISTICA IN AUSTRIA

La rete EURES promuove un'opportunità lavorativa per conto di un'azienda familiare specializzata nel settore sciistico, con oltre 40 anni di esperienza nel settore, situata nella regione del Vorarlberg, in Austria. Il profilo ricercato è "Cashier / Retail Assistant". La risorsa inserita si occuperà di gestire la cassa, elaborare i pagamenti in contanti o con carta di credito/debito e fornire supporto generale alle operazioni quotidiane di gestione e vendita all'interno del negozio durante la stagione invernale, a partire da metà novembre 2026. Si ricerca una figura con predisposizione ai rapporti interpersonali e al contatto con il pubblico. L'esperienza pregressa nel ruolo costituisce un valore aggiunto ma non è un requisito fondamentale. Requisiti: buona conoscenza della lingua tedesca; la conoscenza della lingua inglese costituisce un titolo preferenziale; ottime capacità relazionali e di interazione sociale con la clientela; l'esperienza pregressa nella mansione rappresenta un plus.

Condizioni economiche e contrattuali:

- Tipologia di contratto: Lavoro stagionale (da metà novembre 2026);
- Orario di lavoro: Full-time o Part-time;
- Retribuzione: A partire da € 2.251,00 lordi al mese (commisurata all'esperienza pregressa del candidato).

Per candidarsi è necessario inviare il proprio Curriculum Vitae e una lettera di presentazione, entrambi in lingua inglese, via e-mail all'indirizzo: info@sportharry.at e in copia conoscenza (CC) all'indirizzo: euress@afolmet.it. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <https://joblink.allibo.com/ats3/job-offer.aspx?DM=2089&ID=109582&LN=IT&FT=824&SG=2>. Le candidature possono essere inviate **fino al 15 novembre 2026**. Riferimento offerta: EURES Vorarlberg Ref. 111007.

B) LAVORO IN AUSTRIA STAGIONE INVERNALE 2026/2027 SETTORE RISTORAZIONE ED OSPITALITÀ

Il Servizio Pubblico per l'impiego austriaco AMS e la rete EURES austriaca e italiana ricercano per alberghi e ristoranti in **Austria**, ed in particolare negli stati federali di **Vorarlberg e Tirolo**, vari profili per la **stagione invernale 2026/2027**. Tutte le candidature saranno selezionate dallo staff della rete **EURES Italia**. Ai candidati in possesso dei requisiti richiesti sarà offerta l'opportunità di un colloquio con i consulenti EURES Austria, per il successivo contatto con le strutture alberghiere interessate. Per ciascun profilo è riportata la fascia retributiva di riferimento nel settore. Per tutti i profili è previsto un impiego **full-time (40/48 ore settimanali)** con assunzione a **dicembre 2026** e contratto **fino ad aprile 2027**.

Cuoco, chef, sous chef, chef entremetier, pasticciere e commis di cucina

- **Requisiti:** diploma in ambito turistico-alberghiero e una minima esperienza lavorativa nella mansione.
- **Lingue:** tedesco (A2) e inglese (B1).
- **Mansioni:** mise en place, taglio e preparazione degli ingredienti, cottura, impiattamento e guarnizione dei piatti, pulizia delle postazioni e delle attrezzature, collaborazione alla creazione dei menu, gestione delle scorte e rispetto delle norme di sicurezza alimentare. Le mansioni possono variare in base al tipo di cucina e al ruolo specifico.

- **Orario:** turni mattutini, pomeridiani e spezzati.
- **Retribuzione:** da 2.096 a 2.285 euro lordi al mese.

Personale addetto alle pulizie e camerieri/e ai piani

- **Requisiti:** diploma in ambito turistico-alberghiero oppure una minima esperienza lavorativa nella mansione.
- **Lingue:** tedesco (A2) e inglese (A2).
- **Mansioni:** pulizia e riordino delle camere e degli ambienti, spolveratura, aspirazione, lavaggio dei pavimenti, lavanderia, pulizia dei bagni e rifornimento dei prodotti, rifacimento dei letti e pulizia delle finestre.
- **Orario:** turni mattutini, pomeridiani e spezzati.
- **Retribuzione:** da 2.096 a 2.285 euro lordi al mese.

Receptionist (con possibilità di turni di notte)

- **Requisiti:** diploma in ambito turistico-alberghiero oppure una minima esperienza lavorativa nella mansione.
- **Lingue:** tedesco (B2+) e inglese (B2+).
- **Mansioni:** check-in e check-out, gestione delle prenotazioni, informazioni agli ospiti sull'hotel e sulle attrazioni locali, gestione dei pagamenti e della fatturazione, assegnazione delle camere, risposta a telefonate ed e-mail, risoluzione di reclami e segnalazioni, tenuta dei registri e controlli di sicurezza.
- **Orario:** turni mattutini, pomeridiani, notturni e spezzati.
- **Retribuzione:** da 2.330 a 2.563 euro lordi al mese.

Camerieri, baristi e commis de rang

- **Requisiti:** diploma in ambito turistico-alberghiero oppure una minima esperienza lavorativa nella mansione.
- **Lingue:** tedesco (B1-B2) e inglese (B1-B2).
- **Mansioni:** accoglienza dei clienti e accompagnamento al tavolo, presentazione dei menu, presa delle ordinazioni, servizio di cibi e bevande, gestione di reclami e richieste, pagamenti e operazioni di cassa, cura della sala e collaborazione con la cucina.
- **Orario:** turni mattutini, pomeridiani e spezzati.
- **Retribuzione:** da 2.096 a 2.659 euro lordi al mese.

Le retribuzioni indicate sono i minimi previsti dal contratto collettivo nazionale del settore gastronomia e possono essere più alte in considerazione della formazione e dell'esperienza professionale maturata.

Cosa si offre:

- Vitto e alloggio gratuiti
- Accesso Wi-Fi gratuito
- Carta sconti in ristoranti selezionati

Invia il tuo **CV** con una **breve lettera di motivazione** (specificando profilo, esigenze e disponibilità), entrambi in **lingua inglese**, ai seguenti contatti: eurespuglia@regione.puglia.it: per le regioni del Sud Italia, le isole, il Lazio e le Marche; eures@afolmet.it: per le regioni del Nord Italia, la Toscana e l'Umbria. Nell'oggetto della mail scrivi: **AUSTRIA 2026-2027 + PROFILO** (es. WAITER). Le candidature vanno inviate **entro il 15 novembre 2026**. Per ulteriori informazioni consultare questo link: <https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/EURES>.

27. Offerte di lavoro in Italia

Come centro Europe Direct abbiamo creato una lista curata delle migliori opportunità lavorative



Fonte immagine: Freepik-<https://it.freepik.com/>

attualmente disponibili in Italia. Monitoriamo costantemente il mercato per selezionare posizioni aperte presso i principali datori di lavoro, coprendo diversi settori e aree geografiche. Il nostro obiettivo è facilitare la ricerca di lavoro, offrendo, in maniera gratuita, un punto di riferimento trasparente e costantemente aggiornato per i possibili interessati. Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro e opportunità di impiego disponibili su scala nazionale.

Ci auguriamo che le opportunità lavorative che vi segnaliamo possano incontrare i vostri bisogni di occupazione e che possano aiutarvi a realizzarvi professionalmente.

A) EURES MILANO RICERCA FOTOGRAFI/E PROFESSIONISTI/E PER LAVORARE IN SPAGNA E ITALIA

EURES Milano, per conto di FotoEventi Group, è alla ricerca di fotografi/e professionisti/e o amatoriali per lavorare, indicativamente, in Spagna (Andalusia, Isole Canarie e Baleari) e Italia. Il/la candidato/a selezionato/a lavorerà come fotografo/a turistico, offrendo servizi fotografici ai clienti degli hotel e contribuendo a creare ricordi indimenticabili delle loro vacanze.

Le principali responsabilità includono:

- Promuovere e offrire i servizi fotografici nelle aree comuni degli hotel, incoraggiando gli ospiti a partecipare alle sessioni fotografiche.
- Eseguire sessioni fotografiche, ritratti di famiglie con bambini o coppie.
- Gestire la vendita di prodotti e servizi fotografici, accogliendo gli ospiti, presentando le foto e gestendo il processo di vendita presso il PhotoPoint.

Requisiti:

- Inglese colloquiale.
- Ottime capacità relazionali e di vendita.
- Disponibilità a mobilità geografica.

Condizioni economiche

- Contratto con formazione iniziale.
- Vitto e alloggio.
- Attrezzatura fotografica professionale.
- Biglietto aereo per le destinazioni di lavoro.

Per candidarsi, inviare CV in italiano o inglese con foto al seguente indirizzo mail: seleccion@fotoeventigroup.co inserendo in copia lettura eures@afolmet.it. **Scadenza: 31 dicembre 2026.**

BANDI INTERESSANTI

28. Sempre aperti i bandi per i gemellaggi dell'Iniziativa Urbana Europea

Toccare con mano le soluzioni, confrontarsi direttamente con chi le ha realizzate e scoprire cosa non ha funzionato al primo tentativo, andando ben oltre la semplice lettura di report e presentazioni: è questa la filosofia alla base dei City-to-City Exchanges, il programma di scambi e capacity building promosso dall'Iniziativa Urbana Europea (EUI) che resta permanentemente aperto per offrire alle amministrazioni locali un canale diretto di apprendimento peer-to-peer finalizzato ad affrontare le grandi sfide dello sviluppo urbano sostenibile. L'iniziativa mette in rete le autorità urbane di tutta l'Unione europea attraverso visite mirate e di breve durata, consentendo agli amministratori e ai tecnici comunali di visitare città che hanno già affrontato problemi analoghi o, viceversa, di ospitarle per condividere le proprie esperienze. Non è necessario essere considerati una città modello: il programma valorizza ogni percorso, poiché anche ciò che si sta ancora perfezionando rappresenta un patrimonio prezioso per altri enti che affrontano le medesime criticità. Aperto a municipalità di ogni dimensione, lo schema di scambio coinvolge da due a tre città di Paesi differenti, con la copertura integrale dei costi di viaggio e alloggio da parte dell'Iniziativa Urbana Europea, che mette inoltre a disposizione servizi di moderazione e supporto tramite esperti tematici. La flessibilità è uno dei punti di forza del formato: un'esperienza può consistere in una singola visita o articolarsi in un ciclo di un massimo di tre incontri spalmati su cinque mesi, con una durata compresa tra i due e i cinque giorni per ciascuna tappa. Le tematiche affrontate rispecchiano le priorità della Politica di Coesione e spaziano dall'adattamento climatico alla transizione energetica, passando per la mobilità sostenibile, le politiche abitative e la rigenerazione dei quartieri svantaggiati. Il bando si rivolge alle autorità urbane di tutti gli Stati membri senza requisiti minimi di popolazione, spalancando le porte a borghi, città e aree funzionali di qualsiasi grandezza, purché classificate dall'Eurostat come centri urbani o periferie. Una particolare attenzione è rivolta alle città con meno di cinquecentomila abitanti, alle regioni meno sviluppate e in transizione, incoraggiando realtà con vincoli di bilancio e contesti simili a fare rete tra loro. Il



successo del programma trova conferma nei numeri: a partire da dicembre 2025, sono ben novantasei gli scambi approvati e avviati, con una percentuale di successo che supera il novanta per cento delle candidature presentate. Per assistere i Comuni nella fase di progettazione e candidatura, la Segreteria Permanente dell'EUI offre un servizio di assistenza dedicato, che spazia dal pre-controllo dell'ammissibilità al supporto metodologico, fino ad attività mirate di matchmaking per connettere le amministrazioni con i partner più adatti attraverso la piattaforma Portico Urban Matchmaker. Le candidature possono essere presentate in qualsiasi momento su base continuativa, offrendo alle comunità locali uno strumento agile e tempestivo per innovare le proprie politiche di governo del territorio. Maggiori informazioni sono disponibili in inglese al seguente link: <https://www.urban-initiative.eu/capacity-building/city-to-city-exchanges/call>

29. Con l'Otto per Mille Valdese finanziati 1.396 progetti nel 2026 per 45 milioni di euro

Sono stati pubblicati gli esiti ufficiali del bando 2026 dell'Otto per mille valdese, relativo alle proposte presentate dalle organizzazioni del terzo settore entro la scadenza dello scorso gennaio,



che vedranno la Chiesa Valdese stanziare circa quarantacinque milioni di euro per sostenere ben 1.396 progetti selezionati tra le oltre 4.600 candidature pervenute. Nello specifico, l'iniziativa permetterà di finanziare 1.396 interventi di carattere sociale, sanitario, culturale e ambientale, di cui 996 si svolgeranno in Italia per un valore superiore a trenta milioni di euro, mentre i restanti 400 saranno realizzati all'estero grazie a uno stanziamento di quasi quindici milioni, destinando inoltre oltre un quarto delle risorse complessive a sostegno di progetti promossi da realtà legate alle Chiese

Metodiste e Valdesi sia sul territorio nazionale che internazionale. Entrando nel merito delle aree di intervento previste in Italia, la quota più rilevante dei progetti finanziati riguarda il miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità, che rappresenta oltre il venti per cento delle iniziative, seguita dalle attività culturali e dalle azioni dedicate alla promozione del benessere e della crescita di bambini e ragazzi. Il panorama dei fondi assegnati coinvolgerà inoltre numerosi altri settori cruciali per la coesione sociale, tra cui gli interventi sanitari e di tutela della salute, il contrasto alla povertà e alla precarietà lavorativa, la lotta alla violenza di genere, l'accoglienza di rifugiati e migranti, l'educazione alla cittadinanza, la cura degli anziani, la tutela dell'ambiente e il percorso di recupero di detenuti ed ex detenuti. Per quanto riguarda i progetti destinati all'estero, la distribuzione delle risorse vedrà una concentrazione prioritaria sugli interventi sanitari e di tutela della salute, che coprono oltre un quinto delle iniziative, seguiti dall'istruzione, dalla protezione dell'infanzia e dalle attività orientate alla partecipazione, al dialogo, alla governance e ai diritti umani. Il piano di interventi internazionali sosterrà inoltre progetti legati allo sviluppo rurale, alla formazione professionale, alla promozione del ruolo delle donne e dell'uguaglianza di genere, agli aiuti umanitari in situazioni di emergenza, all'accesso all'acqua e all'igiene, alla lotta alla malnutrizione e alla salvaguardia dell'ambiente.

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

30. Rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" per la rubrica a cura di Antonino Imbesi (direttore del centro Europe Direct Basilicata ed esperto di politiche comunitarie e startup). Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui, a scadenza periodica, vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni su progetti comunitari. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter.



Data	Titolo articolo	Link
01.10.2026	Conferenza "Go Green" online del Centro Risorse SALTO	https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-conferenza-go-green-online-del-centro-risorse-salto/

30.09.2026	Stretta europea sui social: arrivano stop per i minori di 13 anni e controllo parentale	https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-stretta-europea-sui-social-arrivano-stop-per-i-minori-di-13-anni-e-controllo-parentale/
29.09.2026	Europa più forte e indipendente per il futuro nel piano di Ursula von der Leyen	https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-europa-piu-forte-e-indipendente-per-il-futuro-nel-piano-di-ursula-von-der-leyen/
28.09.2026	Al via il terzo bando 2026 MAECI-MUR-CRUI con 377 tirocini curriculari nel mondo	https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-al-via-il-terzo-bando-2026-maeci-mur-crui-con-377-tirocini-curriculari-nel-mondo/
25.09.2026	Fondo nazionale per il Terzo Settore 2026	https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-fondo-nazionale-per-il-terzo-settore-2026/
24.09.2026	Sondaggio sulla democrazia rivolto ai giovani	https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-sondaggio-sulla-democrazia-rivolto-ai-giovani/
23.09.2026	Il 26 settembre evento europeo al Liceo Gropius di Potenza	https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-il-26-settembre-evento-europeo-al-liceo-gropius-di-potenza/
22.09.2026	Partecipate al questionario "GEN/Z – Giovani voci per relazioni libere"	https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-partecipate-al-questionario-gen-z-giovani-voci-per-relazioni-libere/
21.09.2026	Mobilità europea e imprese lucane, a Potenza il workshop di Basilicata Creativa	https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-mobilita-europea-e-imprese-lucane-a-potenza-il-workshop-di-basilicata-creativa/
18.09.2026	Aperte le candidature per diventare Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo	https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-aperte-le-candidature-per-diventare-scuola-ambasciatrice-del-parlamento-europeo/

31. Nostra nuova rubrica "Opportunità Europa" in collaborazione con l'AGR



Continua anche la collaborazione con l'AGR, ossia l'Agenzia stampa della Giunta Regionale della Regione Basilicata che pubblica ogni giorno, dal lunedì al venerdì di ogni settimana, un nostro nuovo articolo sulla rubrica appositamente creata dal titolo "Opportunità Europa". Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter.

Data	Titolo articolo	Link
24.09.2026	EUROTRAIN, il viaggio di Ashanti volge al termine	https://agr.regione.basilicata.it/post/eurotrain-il-viaggio-di-ashanti-volge-al-termine/
24.09.2026	Bando SOCPL per dialogo sociale nelle imprese	https://agr.regione.basilicata.it/post/bando-socpl-per-dialogo-sociale-nelle-imprese/
23.09.2026	Call European Festivals Fund artisti emergenti	https://agr.regione.basilicata.it/post/call-european-festivals-fund-artisti-emergenti/
22.09.2026	Opportunità di volontariato ad Ankara	https://agr.regione.basilicata.it/post/opportunita-di-volontariato-ad-ankara/
21.09.2026	Nuovo Bando di concorso Supermedia 2026	https://agr.regione.basilicata.it/post/nuovo-bando-di-concorso-supermedia-2026/
18.09.2026	Pubblicato l'avviso per gli Oratori parrocchiali 2026	https://agr.regione.basilicata.it/post/pubblicato-lavviso-per-gli-oratori-parrocchiali-2026/

32. Buona la partecipazione all'evento sulla mobilità europea organizzato a Potenza

Lo scorso 26 settembre, a Potenza, si è svolto con una buona partecipazione di pubblico l'evento sulla mobilità europea al quale il tessuto produttivo e imprenditoriale della Basilicata ha risposto con un notevole entusiasmo. Ottimo numero di presenze e un dibattito di altissimo profilo per il workshop «Opportunità di mobilità europea per le imprese lucane», l'atteso appuntamento promosso da Basilicata Creativa in stretta collaborazione con EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata), che ha animato gli spazi del coworking Godesk in via della Tecnica n.18 a Potenza.

L'evento, finanziato nell'ambito del POC Basilicata e pensato per trasformare l'internazionalizzazione e lo scambio di competenze in un volano di crescita per l'economia regionale, ha catalizzato l'attenzione di stakeholders, imprenditori, manager, professionisti, rappresentanti di organizzazioni ed istituti di istruzione, accorsi in buon numero per cogliere le opportunità offerte dalle mobilità europee. La sala gremita ha fatto da cornice a una sessione di lavoro intensa e altamente partecipata, aperta dal presidente di Basilicata Creativa, Raffaele Vitulli, che ha illustrato con efficacia i traguardi strategici e le potenzialità di una visione aperta ai mercati internazionali. Nel corso del pomeriggio, la sessione tecnica, curata da Antonino Imbesi per conto dello Europe Direct Basilicata, ha permesso di sviscerare nel dettaglio gli strumenti concreti a disposizione per favorire lo sviluppo di attività di formazione oltreconfine. La presentazione di casi di successo concreti e l'analisi approfondita dell'offerta di mobilità già approvate nel programma Erasmus+ hanno offerto ai partecipanti una bussola preziosa per orientarsi tra le opportunità a disposizione. Il fermento registrato durante l'evento ha dimostrato come la dimensione europea non rappresenti un orizzonte distante, ma una leva strategica concreta e accessibile per rafforzare la competitività delle imprese e delle organizzazioni locali, accrescere il bagaglio di competenze del capitale umano e consolidare una cultura d'impresa moderna, dinamica e pienamente integrata nei circuiti internazionali.



33. Al “Gropius” l’Europa conquista i giovani i tra cartoni animati, giochi e sogni di viaggio

Una sala gremita, un entusiasmo contagioso e una grande partecipazione studentesca, al Liceo Gropius di Potenza, hanno trasformato la mattinata del 26 settembre scorso in una vera e propria festa della cittadinanza europea. L'evento informativo-formativo promosso da EURO-NET ha fatto registrare il tutto esaurito, catalizzando l'attenzione delle classi quinte dell'istituto artistico e coreutico del capoluogo lucano per un appuntamento interamente dedicato alle opportunità di mobilità, formazione e crescita offerte dall'UE alle nuove generazioni. Il cuore pulsante della mattinata ha visto gli esperti del centro Europe Direct Basilicata illustrare i dettagli del programma



DiscoverEU insieme alle opportunità offerte dai programmi Erasmus+ e Corpo Europeo di Solidarietà. Momento di grande impatto emotivo è stato la proiezione speciale del cartone animato «EUTRAIN – Un viaggio per scoprire l'Europa», l'innovativa web-serie educativa nata dalla collaborazione tra l'associazione Youth Europe Service, lo Europe Direct Basilicata e il CDE-CNR di Tito. Utilizzando i codici espressivi dell'animazione e del linguaggio visivo più vicino alle giovani generazioni, il cartone ha offerto una chiave di lettura originale e immediata sui temi

dell'orientamento e della scoperta dei valori comunitari. Nella seconda parte della mattinata, gli studenti hanno, poi, preso parte al concorso (collegato alla webserie) che mette in palio per ben cinquanta giovani un viaggio alla scoperta delle istituzioni europee a Roma, con una visita esclusiva al prestigioso spazio espositivo e multimediale «Europe Experience – David Sassoli». Il successo dell'iniziativa al Liceo Gropius conferma la bontà e la centralità del ciclo di attività di animazione territoriale promosso dallo Europe Direct Basilicata, capace di rinnovare profondamente le metodologie dell'educazione civica e di avvicinare con efficacia le scuole lucane al cuore pulsante dell'Europa unita.

34. Realizzato a Potenza il training del progetto "FitGenerations Smart TrAlner"

Lo scorso 28 settembre, a Potenza, si è svolto un importante momento formativo che ha acceso i riflettori sull'innovazione nel fitness e nel benessere, unendo le diverse generazioni grazie ai fondi europei. Lo sport e il movimento come strumenti chiave per il benessere a ogni età, ma



anche come veicolo di inclusione e coesione sociale grazie a strumenti innovativi come le App per gli allenamenti: su queste direttrici si è concentrato il partecipato evento formativo realizzato da EURO-NET, nell'ambito del progetto "FitGenerations Smart TrAlner", finanziato dal Programma Erasmus+ Sport (Grant Agreement No. 101245857). L'iniziativa ha offerto momenti di approfondimento teorico e pratico, coinvolgendo una trentina di operatori del settore, formatori, giovani e partecipanti di diverse fasce d'età. Al centro dell'incontro vi è stata la promozione di stili di vita sani attraverso metodologie innovative e smart, pensate per

abbattere le barriere generazionali e favorire l'attività fisica accessibile a tutti. Il progetto "FitGenerations Smart TrAlner" (acronimo "FGST") si conferma così un pilastro fondamentale nell'impegno di EURO-NET per la diffusione dei valori europei legati allo sport. Grazie alla sinergia attivata dal Programma Erasmus+ Sport, l'iniziativa non solo stimola il movimento e la cura della salute personale, ma rafforza anche il senso di appartenenza a una comunità europea attiva, inclusiva e attenta al benessere di ogni cittadino, dai più giovani agli anziani. L'evento si è concluso con grande entusiasmo da parte dei partecipanti, confermando l'efficacia di percorsi formativi capaci di coniugare innovazione digitale, attività fisica e cooperazione internazionale.

35. San Fele al centro dell'Europa: incontro pubblico per presentare due nuovi progetti

L'appuntamento, coordinato dal centro Europe Direct Basilicata e organizzato dal Comune, vedrà la partecipazione del Sindaco Nicola Sperduto, membro della rete EULC. San Fele si conferma una realtà amministrativa dinamica e fortemente orientata alla progettazione europea. Giovedì 8 ottobre 2026, a partire dalle ore 17:00, l'Aula Consiliare del Comune ospiterà un importante evento di promozione e approfondimento dedicato a due nuovi progetti europei recentemente approvati e finanziati a favore del territorio comunale e dedicati alla valorizzazione turistica del territorio di San Fele e delle sue cascate.

L'iniziativa, organizzata direttamente dall'amministrazione comunale in coordinamento con il centro Europe Direct Basilicata, rappresenta un'occasione fondamentale di confronto e condivisione con la cittadinanza, le realtà locali e gli stakeholder del territorio. Al centro dell'incontro vi sarà la presentazione dettagliata delle finalità, delle azioni e delle opportunità concrete che i due progetti offriranno alla comunità di San Fele in termini di crescita, sviluppo e partecipazione attiva. All'evento prenderà parte il Sindaco Nicola Sperduto, il quale interverrà non solo in veste di primo cittadino ma anche in qualità di membro della rete EULC (European Union Local Councillors), la rete europea che unisce gli amministratori locali per avvicinare le istituzioni comunitarie ai territori e ai cittadini. La cittadinanza, le associazioni e tutti gli interessati sono



invitati a partecipare per scoprire da vicino come l'Unione Europea continua a sostenere e finanziare lo sviluppo locale di San Fele.

I NOSTRI SPECIALI

36. Oltre 350.000 visualizzazioni online e circa 400 presenze per la webserie “EUTRAIN”

Il progetto promosso da Youth Europe Service con la collaborazione del centro Europe Direct Basilicata e del CDE-CNR di Tito conquista il web e le scuole, unendo animazione, gamification e cittadinanza attiva in un successo straordinario e raggiungendo numeri che hanno dello



straordinario. Un viaggio digitale e culturale che ha saputo catturare l'attenzione di centinaia di migliaia di persone, trasformando i temi dell'Unione Europea in un'avventura coinvolgente per le giovani generazioni. Il progetto «EUTRAIN - Un viaggio per scoprire l'Europa» taglia un traguardo eccezionale e da record, registrando oltre 350.000 visualizzazioni complessive tra i vari canali social e le piattaforme internet, affiancate da quasi 400 partecipanti che hanno preso parte agli eventi di proiezione dal vivo sul territorio. Numeri che testimoniano la

straordinaria efficacia di una formula innovativa: un mix di storytelling animato, contenuti digitali e momenti di confronto diretto ideato e realizzato dall'associazione Youth Europe Service, nell'ambito di un progetto cofinanziato dall'Unione europea (approvato dalla Rappresentanza della Commissione europea in Italia nel bando COMM/IT/GRANTS/2025) e supportato anche da un piccolo contributo della BCC Basilicata grazie al proprio “Fondo Etico”. Al centro dell'iniziativa vi è la webserie di 7 puntate a cartoni animati e il mondo interattivo di EUTRAIN (con il personaggio di Ashanti e il retro game “EUTRAIN - Build the Future”), capaci di portare i valori dell'integrazione, della sostenibilità e della mobilità europea direttamente dentro le scuole, sui social e nelle comunità locali. Dalle piattaforme online, dove i video e le clip di progetto continuano a generare un'onda virale di interazioni, fino alle aule magna, ai festival di cinema ed ai luoghi di aggregazione giovanile (come testimoniano le tappe itineranti che stanno coinvolgendo la Basilicata e non solo) l'iniziativa si conferma un punto di riferimento virtuoso nella comunicazione europea. «Questo incredibile riscontro - sottolineano i promotori di Youth Europe Service - dimostra che i giovani e i cittadini hanno voglia di scoprire l'Europa attraverso linguaggi nuovi, vicini al loro mondo. Superare le 350.000 visualizzazioni e incontrare di persona centinaia di ragazzi ci ripaga del grande lavoro svolto e ci sprona a fare ancora di più per avvicinare il territorio alle opportunità comunitarie». Il viaggio di EUTRAIN non si ferma qui: la carovana del progetto continua a viaggiare con nuove tappe di proiezione e momenti di promozione istituzionale nonché attraverso il concorso nazionale collegato all'e-game che ha già coinvolto attivamente una ottantina di giovani, confermando, ancora una volta, che costruire il futuro dell'Europa passa attraverso la creatività, la partecipazione e la condivisione. Il cartone animato è caricato su molteplici canali social (Facebook, Instagram, Twitter, ecc.) e piattaforme web, ma, per vivere l'esperienza completa, vi consigliamo di guardare l'intero cartone animato comodamente sul canale YouTube di EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata) al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=9E53zHySB0U>.

37. Altra proiezione del cartone animato “EUTRAIN”

Una trentina di persone si sono riunite per scoprire le avventure della webserie animata e i valori dell'Unione Europea in un evento all'insegna della condivisione e della partecipazione attiva. Il treno della cittadinanza europea continua a macinare chilometri e consensi. All'inizio della scorsa settimana, il progetto EUTRAIN è stato protagonista di una nuova e partecipata tappa di proiezione dal vivo che ha offerto ai partecipanti l'occasione di immedesimarsi nelle dinamiche della webserie animata e nel mondo interattivo del progetto (con il celebre personaggio di Ashanti

e il retro game “EUTRAIN – Build the Future”). Un’atmosfera calorosa e informale che ha permesso a adulti e giovani di esplorare i temi dell’integrazione, dello sviluppo sostenibile e delle opportunità offerte dall’Unione Europea attraverso linguaggi moderni, vicini alla quotidianità. La formula itinerante e interattiva si conferma ancora una volta vincente: gli incontri dal vivo continuano a registrare un’ottima risposta da parte del territorio, affiancando i numeri record ottenuti sul web. *«Vedere così tante persone riunite per seguire le vicende di EUTRAIN e confrontarsi sui temi europei ci conferma quanto sia importante portare i progetti fuori dagli schermi e dentro le comunità»*, sottolineano gli organizzatori dell’associazione Youth Europe Service. Il progetto è attivo e seguito su molteplici canali social e piattaforme web, ma per vivere l’esperienza completa vi consigliamo di guardare l’intero cartone animato comodamente sul canale YouTube al seguente link <https://www.youtube.com/watch?v=9E53zHySB0U>.



38. Si prepara la visita a “Europe Experience” per i futuri vincitori del concorso “EUTRAIN”



Tutto pronto per l’immersione nel cuore dell’Unione Europea: il 27 novembre p.v. l’associazione Youth Europe Service accompagnerà i cinquanta giovani vincitori in una straordinaria trasferta premio. Il viaggio straordinario promosso dal progetto EUTRAIN continua a trasformare l’impegno e la creatività dei giovani in opportunità concrete di crescita. A coronamento del percorso, l’associazione Youth Europe Service ha organizzato per la fine del prossimo mese di novembre una speciale visita di studio e scoperta presso Europe Experience, lo spazio interattivo e multimediale progettato per avvicinare i cittadini alle dinamiche, alla storia e al funzionamento delle istituzioni dell’Unione Europea. L’iniziativa è stata ideata come premio d’eccellenza per i vincitori del concorso legato a EUTRAIN, un percorso che ha saputo unire l’animazione digitale, la gamification e la narrazione interattiva per coinvolgere le nuove generazioni sui temi dell’integrazione, della sostenibilità e della cooperazione transnazionale. Grazie a questo viaggio premio, i partecipanti avranno l’occasione di varcare simbolicamente la soglia del cuore pulsante dell’Europa. All’interno degli spazi di Europe Experience, i ragazzi si immergeranno in percorsi multimediali avanzati, sperimentando in prima persona i simulatori interattivi del Parlamento e del Consiglio dell’Unione Europea. Potranno così toccare con mano le sfide legislative che i rappresentanti europei affrontano quotidianamente, comprendendo come le decisioni comunitarie plasmino la realtà locale e globale. Non si tratta solo di un riconoscimento simbolico per i risultati ottenuti nel concorso, ma di un vero e proprio laboratorio di cittadinanza attiva. L’associazione Youth Europe Service conferma così la propria vocazione nel creare ponti solidi tra i giovani e le istituzioni, dimostrando che l’educazione europea può e deve

passare attraverso linguaggi innovativi, esperienze immersive e momenti di condivisione diretta. I giovani vincitori si preparano dunque a vivere un’esperienza indimenticabile, pronti a raccogliere un bagaglio di conoscenze e consapevolezza in più che li porterà a diventare veri e propri ambasciatori dei valori europei nei loro territori.



Europe Direct Basilicata
Via Atene, 6B (nuova sede)
85100 Potenza (Italy)
Tel. +39.0971.23300
E-mail: euro-net@memex.it
E-mail: euronetpz@gmail.com
Web: www.synergy-net.info
Web: www.euro-net.eu



EUROPE DIRECT
Basilicata

Newsletter **“Scopri l'Europa** **con noi”**

Numero 19
Anno XXII

05 Ottobre
2026



EDITORE

Euro-net

Via Atene, 6B
85100 Potenza
Tel.0971.23300
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

Imbesi Antonino

PROGETTO GRAFICO

Imbesi Antonino
Imbesi Giovanna
Lagrotta Anna
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET

www.synergy-net.info